

TRENTO informa

109

LA RIVISTA DEL COMUNE

ANNO XXVI - N. 109 - NOVEMBRE 2025

TRENTO CITTÀ DEL NATALE

Tutto il programma

MONTE BONDONE

Corsi di sci e skipass agevolati



COMUNE DI TRENTO

www.comune.trento.it

GLI AUGURI DEL SINDACO

TRENTO DICHIARA PACE



In questi tempi difficili e persino crudeli, risulta arduo trovare le parole giuste, né ciniche ma neppure ingenue, per affrontare il tema del futuro. Eppure è proprio di questo che parliamo tra Natale e l'inizio del nuovo anno: il rito degli auguri altro non è che un soffermarsi sul tempo che sta per arrivare, è un auspicare che le nostre vite individuali trovino il loro equilibrio, che il mondo faccia spazio a ciò "che inferno non è", come scriverebbe Italo Calvino.

Alla letteratura e, più precisamente, alla poesia, abbiamo dedicato uno spazio all'interno del grande programma delle feste natalizie. Quest'anno più che mai, per non rimanere afasici di fronte ai drammi del mondo e a quelli dei cittadini più fragili della nostra città, abbiamo voluto metterci all'ascolto delle voci dei poeti scrivendo alcuni versi sulla pavimentazione delle vie del centro storico. "Trento dichiara pace" è il titolo di questo piccolo progetto che, nel bel mezzo della festa, richiama la nostra attenzione su temi universali, fondamentali, condensati nell'illuminazione di un verso.

Vi invito a girare il centro storico in cerca del vostro verso preferito. Il mio è "Sia pace per le città all'alba quando si sveglia il pane" del poeta cileno Pablo Neruda. Forse perché, da Gaza a Zaporizhzhia in Ucraina a El Fasher in Sudan, in questo periodo le città, storicamente il luogo capace di assicurare protezione e insieme libertà ai loro abitanti, sono diventate il teatro di atrocità inimmaginabili. Eppure la pace è il primo tra tutti i diritti, la ricomposizione dei conflitti secondo giustizia dovrebbe essere in cima a tutti i programmi politici oltre che nel cuore delle nostre vite. È il profumo del pane che deve risvegliare le città, scrive Neruda, non il rumore dei droni, non i boati dei bombardamenti, non gli arresti in piena notte di persone incolpevoli.

Ma la pace non è solo una faccenda politica, è un modo di vivere, come emerge nella poesia-esortazione della poetessa americana Mary Oliver: "Dichiara pace con il tuo respiro (...) Agisci come se l'armistizio fosse già arrivato. Non aspettare un altro minuto". Pensando al Natale ormai vicino e all'anno che verrà, questo è l'augurio che Trento rivolge a se stessa e a tutto il mondo: respirare la pace, farla diventare un esercizio quotidiano, un'abitudine, un riflesso incondizionato e insieme una scelta, una priorità irrinunciabile.

Buon Natale e buon 2026 a tutti voi!



Auguri!

Franco Iacchi

sindaco di Trento





TRENTO informa

TRENTO INFORMA

Periodico del Comune di Trento
Anno XXVI - n° 109
Novembre 2025 - 49.000 copie
Diffusione gratuita
Chiuso in redazione
il 11 novembre 2025

Comune di Trento

via Belenzani, 20
Centralino: 0461 / 884111
Ufficio stampa: 0461 / 884199
ufficio.stampa@comune.trento.it
Registrazione Tribunale di Trento
numero 1067 dd. 16.2.2000

DIRETTORE

Franco Ianeselli

DIRETTRICE RESPONSABILE

Federica Bellicanta

FOTO DI COPERTINA

Edoardo Meneghini

IN REDAZIONE

Valeria De Bacco
Carla Giuffrida
Massimiliano Scapin
Mariapia Tessari

PROGETTO GRAFICO E STAMPA

Grafiche Avisio, Lavis

Sommario

DAL COMUNE

L'incanto del Natale dilaga e illumina la città	4-7
Dal Progetto LocAzione alla Fondazione Trentino Abitare	15

LAVORI PUBBLICI

Più sicurezza per i pedoni in località Corallo con il nuovo marciapiede	25
Centro sportivo Manazzon, ultimo inverno di lavori	26-27

SPORT E GIOVANI

Un nuovo servizio per "targare" la bici	24
Monte Bondone, corsi e skipass agevolati per i residenti	30-33

TUTTO PACE

Il giornalino dei bambini e dei ragazzi di Trento	17 - 20
---	---------

CULTURA

Natale a teatro, ricco cartellone per le famiglie	35
---	----

In centro 50 nuove rastrelliere per 250 bici



Nel mese di settembre, cinquanta nuove rastrelliere con duecentocinquanta posti complessivi per la sosta delle biciclette e dei monopattini sono state installate nel centro storico di Trento. Il modello, che sostituisce quello precedentemente utilizzato, permette di bloccare il telaio delle bici anziché la sola ruota, garantendo così una maggiore sicurezza contro i furti.

L'intervento si inserisce tra le misure del Piano urbano per la mobilità sostenibile, che promuove anche l'implementazione degli stalli per la sosta breve per le biciclette. Si concretizza così un secondo tassello di un più ampio piano di ampliamento e miglioramento dell'offerta di sosta breve per le biciclette che ha preso avvio lo scorso anno e si svilupperà progressivamente nell'intero territorio comunale.



L'incanto del Natale di

I mercatini in piazza Fiera e Mostra, il photomapping
il Villaggio incantato in piazza Dante, il c
Tra le novità, un itinerario poetico e la ma



Sarà un Natale diffuso quello che la città di Trento si appresta a vivere. Un Natale che dilagherà ben oltre le piazze storiche dei mercatini per portare l'incanto delle luci e degli allestimenti della festa anche in luoghi inediti, come per esempio il giardino San Marco. Ogni spazio - da piazza Duomo a piazza Fiera e piazza Mostra, alle piazze Cesare Battisti, Santa Maria Maggiore, Dante e Lodron, passando per il quartiere delle Alberi - avrà la sua vocazione e la sua caratteristica originale, in modo da soddisfare i gusti e le esigenze di tutti, giovani, anziani e naturalmente le famiglie con bambini. Non mancheranno gli appuntamenti nei teatri e nei luoghi d'arte come il Castello del Buonconsiglio e Torre Mirana e gli eventi dedicati all'enogastronomia a Palazzo Roccabruna.

Natale, forse la festa più lunga e animata della città, trasformerà e rischiarerà i giorni più bui dell'anno grazie alle luminarie, al

photomapping che valorizza le forme architettoniche dei monumenti e dei palazzi di piazza Duomo, ai tradizionali mercatini, al villaggio incantato destinato ai bambini, al trenino sempre in movimento. Non mancano le novità assolute: debuttano infatti le strade lastricate di poesia, le installazioni luminose al giardino San Marco e gli Angeli del Natale.

Sarà una festa dedicata a tutta la comunità e ai numerosi turisti che visitano Trento in questo periodo speciale dell'anno, ma sarà anche un'occasione per valorizzare la creatività degli artisti trentini e promuovere l'associazionismo. Un'attenzione particolare è stata riservata alla sostenibilità: luminarie a basso impatto e a orario

ridotto, materiali naturali, fontane dell'acqua potabile (per ridurre il ricorso alle bottigliette) e raccoglitori di mozziconi Smoker renderanno i festeggiamenti un'opportunità per sensibilizzare la cittadinanza sui piccoli gesti che riducono il nostro impatto sull'ambiente.

L'inaugurazione è in programma **sabato 22 novembre** a partire **dalle 17**. In uno scenario emozionale che va da piazza Duomo al giardino San Marco, la tradizionale cerimonia di accensione del grande abete bianco, del rinnovato progetto artistico di photomapping e di tutte le luminarie presenti nel centro storico sarà accompagnata dai cori degli studenti e delle studentesse del Conservatorio di Musica "Bonporti" e delle scuole secondarie musicali di primo grado della città.

La Passeggiata d'autore

Tra le novità del 2025, c'è la Passeggiata d'autore, una proposta che nasce dal desiderio di vestire la città di meraviglia e valorizzare ogni angolo del centro



Il villaggio e illumina la città

g in piazza Duomo, il pattinaggio in piazza Battisti,
cuore luminoso a pedali in piazza Lodron.
gia dei giochi di luce al giardino San Marco



storico. Le vie si animeranno con un "tracciato poetico", le cui tappe saranno i brani delle poesie dello scrittore trentino Riccardo Bertoldi, che saranno dipinti in maniera artistica sulle vetrine degli esercizi aderenti.

Trento dichiara pace. Stralci di poesie saranno scritti anche sul lastricato di alcune vie del centro, per invitare a rallentare il passo, sorridere e lasciarsi ispirare da pensieri che parlano di pace e speranza, gentilezza e umanità. Un invito a perdersi tra le strade, scoprire i messaggi che parlano al cuore, ritrovare un pensiero che sembra scritto per noi.

E ancora, nel cortile interno di palazzo Thun, nelle dodici circoscrizioni cittadine e in piazza Pasi, ai piedi di un ulivo collocato per l'occasione, i cittadini troveranno un contenitore dove lasciare a loro volta un pensiero poetico da condividere. Le poesie più belle riceveranno delle menzioni speciali, saranno pubblicate sui quotidiani locali e saranno lette in un evento aperto al pubblico, che si svolgerà lunedì 12 gennaio alle 17.30, a Palazzo Geremia.

Il Giardino magico

Quest'anno, i luoghi del Natale di Trento si arricchiscono di un angolo fiabesco. Nel cuore della città, il giardino San Marco si veste di luce, diventando palcoscenico di allestimenti luminosi, spettacolo e meraviglia. Un luogo magico, sospeso tra realtà e sogno, pensato per sorprendere, emozionare e guidare i visitatori lungo un percorso sugge-

stivo che unisce le due piazze del Mercatino.

Angeli del Natale

Nei fine settimana di dicembre, la città si popolerà di alcuni "Angeli del Natale", presenze gentili che guideranno i visitatori tra i luoghi più iconici e suggestivi delle festività natalizie. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con Estro Teatro, che mette a disposizione gli attori della compagnia.

I Mercatini

Piazza Fiera e piazza Mostra saranno ancora una volta lo scenario della nuova edizione dei Mercatini di Natale, curata dall'Azienda per il Turismo di

degustare specialità trentine e altoatesine.

I mercatini saranno aperti tutti i giorni fino al 6 gennaio dalle 10 alle 20, con un'estensione oraria alle 21, il sabato e la domenica, per l'area gastronomica. Per la prima volta, quest'anno sarà possibile visitare i mercatini anche il giorno di Natale dalle 15 alle 20.

Le Albere

Nel quartiere delle Albere sarà realizzato un allestimento natalizio che combina un grande albero illuminato con luci calde e decorazioni e sagome di animali luminose posizionate sul prato per creare un'atmosfera festosa e accogliente.



Trento. Con le loro 77 casette in legno, torneranno per offrire al pubblico i prodotti artigianali del territorio e gli stand gastronomici con l'angolo gourmet, dove

Il Villaggio incantato

Ad animare piazza Dante è il tradizionale Villaggio Incantato, che allietta il Natale dei più

piccoli con laboratori creativi, letture animate, il trenino Polar Express, la pista degli slittini e una zona ristoro per rendere ancora più dolce l'attesa. Nei fine settimana, all'Elf camp i bambini potranno trasformarsi in veri e propri elfi per aiutare Babbo Natale a completare i preparativi per il grande giorno, affrontando una serie di sfide e giochi.

Il cuore green

In piazza Lodron si può accendere il grande cuore luminoso pedalando sulle due biciclette con sistema a pedalata speciale, grazie al quale si eroga la corrente necessaria. Sarà lo scenario perfetto per scattare una foto ricordo usando energia "pulita", sostenibile e consapevole.

Il presepe, simbolo di amore

In piazza d'Arogn, in uno scenario luminoso fatto di luci led che, come piccoli fiocchi di neve, cadono dai rami degli alberi, si può ammirare la grande rappresentazione della Natività con le sculture in legno realizzate dagli studenti del liceo artistico "Vittoria" e del Centro di formazione professionale Enaip per il progetto interscolastico coordinato dal Comune.

Nella **Sala Thun di Torre Mirana** è possibile visitare la trentacinquesima edizione della mostra curata dal Gruppo "Amici del Presepe" di Mattarello, intitolata "Il presepio, un bene di tutta la comunità", con 80 presepi provenienti da tutto il Trentino. Quest'anno, per la prima volta, saranno coinvolti anche gli spazi di Cappella Vantini con una mostra di opere realizzate dai bambini delle scuole della città.

La stella cometa

In piazza Santa Maria Maggiore, ai piedi del tiglio illuminato, alta nove metri fa da sfondo a giochi di strategia posizionati nel pe-

rimetro della piazza, per creare momenti di divertimento dedicati a tutte le età.

Pista di pattinaggio

Anche quest'anno in piazza Cesare Battisti trovano casa la pista di pattinaggio con ghiaccio vero, curata dal Consorzio Trento Iniziative, e le casette dedicate alle associazioni del volontariato, dove si alterneranno le organizzazioni e gli enti benefici del territorio, che avranno l'opportunità di far conoscere le attività da loro svolte. Il mercatino del volontariato è aperto dal 29 novembre al 6 gennaio, dal lunedì alla domenica, dalle 10 alle 19.30, con orario ridotto il 24 e il 31 dicembre dalle 10 alle 18 e

piazza Duomo, resa ancora più suggestiva dal photomapping dopo le ore del crepuscolo, mentre da via del Trava si può arrivare al Muse e alla Villa romana di Orfeo. E ancora, da piazza Fiera si arriva al tradizionale Mercatino di Natale tra le mura duecentesche della città e, proseguendo, da via San Pietro alle casette in piazza Mostra, al Castello del Buonconsiglio e all'area archeologica sotterranea del Sass. Il Trenino di Natale circola tutti i giorni dalle 9 alle 20. Il prezzo del biglietto, che va acquistato a bordo, è di 4 euro per gli adulti e 2 euro per i bambini tra i 3 e i 12 anni, mentre è gratuito per i più piccoli. La vettura è accessibile



chiusura il giorno di Natale. La piazza renderà felici anche i più piccoli con la giostra di cavalli.

Trenino di Natale

Anche quest'anno, le vie del centro saranno percorse dall'amatissimo Trenino di Natale, che con le sue cinque fermate conduce i passeggeri nei luoghi più iconici della città. In piazza Dante si può vedere il Villaggio incantato, da via Belenzani, in pochi passi, si può raggiungere

anche agli utenti con difficoltà motorie.

I luoghi dell'arte

Al Castello del Buonconsiglio, la stupenda cornice architettonica del maniero coinvolgerà i visitatori con la magia delle luci nel Giardino di Natale addobbato con balocchi e lanterne, mentre nei teatri cittadini, come ormai tradizione, un ricco cartellone di spettacoli dedicati alle famiglie

accompagnerà il pubblico dentro la magia e la meraviglia che solo il Natale sa regalare.

Gusto e bollicine

A Palazzo Roccabruna, con la manifestazione Trentodoc, sono in programma degustazioni libere e guidate curate dalla Camera di Commercio di Trento per conoscere le eccellenze dell'enogastronomia trentina.

L'Immacolata col camper

A Trento, per tradizione, i turisti che durante il ponte dell'Immacolata, dal 5 all'8 dicembre, raggiungono la città in camper possono contare sull'accoglienza

offerta dall'Amministrazione, dall'Azienda per il Turismo di Trento e dall'Associazione Camper Club Trentino, che si impegnano per rendere il loro soggiorno un momento unico.

Il brindisi di fine anno

La città festeggerà la fine

dell'anno con il consueto appuntamento in piazza Duomo. Anche quest'anno, per Capodanno il Comune organizza un evento musicale con dj set e concerto, per brindare insieme all'arrivo del 2026.

Scopri qui tutti gli eventi



L'ITINERARIO IN VERSI

Per strada il lampo delle poesie che ci parlano di pace

"La vostra guerra non è la nostra. Noi siamo per l'allegria/ e la grazia, ossia/ la felicità" scriveva Elsa Morante nella raccolta di poesie "Il mondo salvato dai ragazzini". Questi versi insieme ad altri di Pablo Neruda, Mary Oliver, Gianni Rodari e Mahmūd Darwīsh li troverete scritti per terra in alcune strade del centro città: in via Orne (in corrispondenza di Cappella Vantini), in via Diaz, in via Oriola (all'angolo con via Oss Mazzurana), in piazza Lodron (all'imbocco da piazza Pasi), in via Malpaga e in via Galilei (vicino all'edicola). Insieme costituiscono un piccolo itinerario poetico, un invito alla riflessione ma anche un lampo che richiama l'attenzione del passante portando con sé un messaggio controcorrente, inattuale e dunque illuminante.

"**Trento dichiara pace**", richiamo esplicito a un verso di Mary Oliver, è il nome del percorso che parla a questo tempo in cui la guerra è tornata con prepotenza alla ribalta. Condensata nella misura e nell'armonia della poesia, c'è la nostra comune aspirazione alla pace, alla luce e sì, anche alla felicità di cui parla Elsa Morante. La pace non è solo quella dei trattati ma, secondo la poetessa americana Mary Oliver, dovrebbe essere una costante come il respiro: "Dichiara pace con il tuo respiro/ Agisci come se l'armistizio fosse già arrivato/ Non aspettare un altro minuto". "Magari fossi una candela in mezzo al buio" scrive invece il poeta palestinese Mahmūd Darwīsh nei versi in cui raccomanda di pensare agli altri durante ogni momento della giornata. Le parole del poeta cileno Pablo Neruda suonano invece come una preghiera: "Sia pace per le città all'alba/ quando si sveglia il pane". E Gianni Rodari, con parole semplici, ma profonde: "Un arcobaleno senza tempesta/ questa sì che sarebbe una festa/ Sarebbe una festa per tutta la terra/ fare la pace prima della guerra".

E piazza Duomo diventa un teatro di luce

Nuovi motivi floreali per il phomapping natalizio con ventisette proiettori che illuminano le facciate con trame sinuose per esaltare gli elementi architettonici



Anche questo Natale piazza Duomo torna a essere teatro per i giochi di luce creati dal photomapping. Dedicato ai motivi floreali degli antichi affreschi che impreziosiscono i palazzi del centro storico, anima le facciate di trame organiche e sinuose che si intrecciano con i principali elementi architettonici. Grazie a **ventisette proiettori a led** posizionati a ridosso del grande albero di Natale, prende così vita una nuova scenografia luminosa capace di reinventare ancora una volta lo sguardo sulla piazza.

Il rosone, gli archetti, le lesene, le lunette, le colonne, i bassorilievi e le monofore, oltre ai dettagli delle cornici e delle finestrate sono esaltati dal progetto di illuminazione realizzato da Enel, che sottolinea i caratteri compositivi delle facciate rispettando il contesto storico di grande pregio. L'intero spazio urbano si trasforma così in un panorama di luce avvolgente, che valorizza i

prospetti degli edifici e crea un'esperienza visiva e sensoriale di forte suggestione.

Per dare forma al progetto di photomapping, sono state studiate e digitalizzate con la tecnica dell'illuminazione mappata le facciate nei loro dettagli architettonici. In seguito, le grafiche sono adattate in modo preciso alle superfici, così da **valorizzare i volumi e le geometrie**.

Le immagini finali sono state poi serigrafate su speciali vetri, inseriti all'interno dei corpi illuminanti. Il risultato è un gioco di luci raffinato e suggestivo, capace di trasformare lo spazio urbano e di regalare alla città un'atmosfera unica e coinvolgente. Ogni edizione introduce variazioni creative. Nel 2023 il tema della ruota della fortuna ha dialogato con raffinati motivi simili a pizzi ricamati, che decoravano le facciate degli edifici privati, donando alla piazza un immaginario fiabesco. Nel 2024, questi elementi sono stati rielabo-

rati e arricchiti da suggestioni paleocristiane, ispirate ai decori rinvenuti nella cripta della Basilica.

Ciò che non cambia nel tempo è l'obiettivo: offrire nelle ore serali una nuova lettura architettonica del patrimonio culturale, restituendo alla piazza un'atmosfera calda e accogliente per tutto il periodo festivo. Una luce morbida e graduale scolpisce i volumi senza snaturarne l'identità, enfatizzando ritmo e proporzioni con sensibilità e rispetto.





DONOTRENTINO – LA RETE DEL RIUSO SOLIDALE

Se un oggetto non ti serve, donalo alle persone in difficoltà



Una piattaforma online fa incontrare chi vuole offrire un bene e chi ne ha bisogno

Donotrentino è un progetto nato nel novembre 2020 da un gruppo di cittadini attivi ed enti del Terzo settore capitanati da Trentinosolidale. L'idea è nata per rispondere a una domanda di nuove sensibilità, fra cui una maggiore attenzione all'ambiente, alla riduzione degli scarti e alla solidarietà.

Si è quindi deciso di dare una risposta innovativa con una piattaforma informatica (www.donotrentino.it) che facilitasse l'incontro tra offerte solidali e bisogni di sostegno e aiuto.

Come funziona?

Attraverso la piattaforma i donatori inseriscono una foto e una breve descrizione dei beni che vogliono donare oppure possono decidere di offrire il loro tempo o le proprie capacità professionali, attivando così

nuove forme di volontariato. L'assegnazione di ciò che è stato donato alle persone o famiglie bisognose è curata da associazioni ed enti, appositamente accreditati da Donotrentino, che operano da tempo a diretto contatto con persone e famiglie in difficoltà e che, grazie alla loro dislocazione sul territorio trentino, facilitano la donazione e partecipano agli eventuali costi di trasporto/smontaggio/montaggio, contenuti al minimo grazie anche alla collaborazione dei donatori e dei volontari. Gli enti del Terzo settore e ma anche gli uffici pubblici possono pubblicare in piattaforma richieste sui beni o sui servizi di cui hanno necessità.

Il progetto "Abita!"

C'è poi il progetto "Abita!" finanziato nell'ambito del bando Caf Acli

"30eLode" in collaborazione con il Comune di Trento, in particolare con il servizio Welfare e coesione sociale e il progetto Politiche abitative. L'obiettivo di "Abita!" è fornire assistenza diretta a persone e famiglie in condizioni di bisogno, offrendo un aiuto immediato a chi ottiene una casa dal servizio pubblico, ma non dispone né di mobilio né di altri beni legati all'abitare. Grazie al finanziamento è possibile affrontare le spese di trasporto, montaggio e smontaggio dei beni e dare un supporto concreto a chi si trova in emergenza abitativa. Finora si è riusciti ad arredare cinque appartamenti anche grazie, per far fronte ai "traslochi", alla collaborazione dell'associazione "Dalla viva voce" che con il progetto "Di casa in cosa".



MEGLIO MUOVERSI CHE COMMUOVERSI



SOSTIENI IL FONDO DI SOLIDARIETÀ CITTÀ DI TRENTO



Intestatario: Cooperativa sociale Villa Sant'Ignazio
IBAN: IT87Y0830401811000045356565
Causale: Progetto fondo di solidarietà Città di Trento

Il **Fondo di solidarietà Città di Trento**, gestito dal Tavolo per la solidarietà responsabile, supporta persone in condizione di emarginazione sociale e precarietà abitativa, contribuendo, per esempio, al pagamento di cure mediche e di spese per l'acquisto di vestiti.

Emissioni di Co2 già Ora occorre

I DATI DEL MONITORAGGIO DEL PIANO DI AZIONE

Rispetto al 2006, la città di Trento ha ridotto le emissioni di Co2 del 32 per cento. Mancano dunque ancora 8 punti percentuali per centrare quel traguardo del 40 per cento da raggiungere entro il 2030, come stabilito dal "Patto dei sindaci per il Clima e l'Energia" promosso dalla Commissione europea. Per avvicinare la città all'obiettivo, il Consiglio comunale ha approvato il 15 novembre 2022 il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (Paesc) che ha individuato un traguardo ancora più ambizioso: se interamente attuate, le azioni del Paesc consentirebbero infatti di abbattere le emissioni del 47 per cento.

L'inventario delle emissioni e dei consumi energetici

Il monitoraggio quantitativo aggiornato al 2024 ha evidenziato progressi significativi. Dall'inventario risulta infatti non solo un calo del 32% delle emissioni pro-capite rispetto al 2006, ma anche un decremento del 27% dei consumi di energia pro-capite sempre rispetto al 2006. In particolare per quanto riguarda i **consumi energetici** risulta che il settore residenziale ha registrato la maggiore riduzione (-33% al 2024 rispetto al 2006), mentre il settore dei trasporti, nonostante una riduzione complessiva rispetto al 2006 (-23% al 2024 rispetto al 2006), ha mostrato un incremento negli ultimi 5 anni (+10% al 2024 rispetto al 2019), probabilmente per effetto del Covid.

Se consideriamo solo il settore comunale i consumi energetici si sono ridotti del 7% rispetto al 2006: il calo non così pronunciato si spiega con l'aumento degli edifici di proprietà comunale (per esempio sono stati aperti i nidi di Martignano e di Ravina, i teatri di Meano e di Villazzano), con l'ampliamento di alcune scuole e con l'apertura delle materne nel mese di luglio e il conseguente consumo di energia per alimentare gli impianti di raf-

frescamento. Infine, il settore terziario ha visto un aumento dei consumi energetici (+8% dal 2006) in parte dovuto all'aumento dei flussi turistici.

Per quanto riguarda le **emissioni di Co2** risulta che il settore residenziale ha registrato la maggiore riduzione delle emissioni, pari al 37% rispetto al 2006, il settore dei trasporti ha visto una riduzione del 32% dal 2006, ma un incremento negli ultimi 5 anni (2019-2024): è dunque importante rafforzare le azioni in questo ambito. Per il settore comunale le emissioni si sono ridotte del 13% rispetto al 2006 e del 10% rispetto al 2019. Negli edifici comunali sono stati installati 23 impianti fotovoltaici per un totale di 325 kilowatt, che nel 2024 hanno prodotto 166,8 megawattora di energia pulita. Il settore terziario ha mostrato una riduzione delle emissioni del 5% rispetto al 2006, con un modesto contributo negli ultimi 5 anni.

La città di Trento ha dunque compiuto progressi significativi nella riduzione delle emissioni di Co2, raggiungendo un -32% in termini pro-capite rispetto al 2006, ma il percorso verso l'obiettivo del -47% al 2030 richiede un'accelerazione.

L'analisi dei consumi energetici per settore rivela





più del 32 per cento e accelerare

IONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA

che, nonostante il calo generale, alcuni settori mostrano andamenti contrastanti che necessitano di attenzione.

Il settore dei trasporti, in particolare, pur avendo registrato una diminuzione importante rispetto al 2006, mostra un incremento negli ultimi anni, in particolare per quanto riguarda i carburanti tradizionali come benzina e diesel. Questo suggerisce che le azioni volte a promuovere la mobilità sostenibile, pur essendo in corso, necessitano di un ulteriore impulso per contrastare il trend.

Nel settore residenziale, la riduzione dei consumi e delle emissioni è significativa, tuttavia, per consolidare i risultati e perseguire gli obiettivi al 2030, è necessario mantenere elevata l'attenzione, promuovendo l'adozione di interventi di riqualificazione energetica e supportando l'accesso a incentivi e finanziamenti dedicati.

Il settore terziario, invece, mostra un aumento complessivo dei consumi. Pur riconoscendo il ruolo del turismo in questo incremento, è importante analizzare più a fondo le cause, che potrebbero includere anche fattori come l'espansione di attività commerciali e la crescita economica generale. Sarà quindi necessario promuovere interventi di riqualificazione energetica, incentivare l'utilizzo di fonti rinnovabili negli edifici commerciali e turistici e promuovere pratiche turistiche a basso impatto ambientale, incentivando l'utilizzo di mezzi pubblici e la mobilità dolce.

Un'area in cui è necessario un maggiore impegno è quella delle **energie rinnovabili**. Nonostante gli obiettivi ambiziosi fissati nel Paesc, l'aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili non è stato ancora sufficiente. È fondamentale intensificare gli sforzi per promuovere l'installazione di impianti sia a livello comunale che privato, rimuovendo eventuali ostacoli burocratici e incentivando l'adozione di tecnologie innovative.

Mitigazione e adattamento, per quanto riguarda l'avanzamento delle azioni di mitigazione per il settore comunale si evidenziano buoni progressi nell'efficientamento degli edifici comunali e installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (23 impianti per un totale di 325 ki-

lowatt) e nell'ammodernamento dell'illuminazione pubblica (-39% di energia consumata per punto luce dal 2006 al 2024). È stata inoltre avviata la revisione del regolamento edilizio, sono stati approvati il Piano della mobilità sostenibile e il Biciplan, è in via di implementazione la Smart City Control Room per una gestione intelligente del traffico e dei servizi di mobilità.

Per quanto riguarda le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici, il Comune affronta la sfida con un approccio integrato che prevede 12 azioni chiave per rendere la città più resiliente agli eventi



estremi e migliorare la qualità di vita dei cittadini. Gli obiettivi generali sono limitare il consumo di suolo e promuovere la permeabilità delle superfici urbane, creare infrastrutture verdi e blu per mitigare l'isola di calore urbana e favorire la biodiversità, gestire in modo sostenibile le risorse idriche e ridurre il rischio idrogeologico, adattare il territorio agli impatti dei cambiamenti climatici.

In conclusione il Comune di Trento ha compiuto passi avanti importanti sia nelle azioni di mitigazione (riduzione emissioni Co2, efficientamento energetico) che di adattamento (valorizzazione del verde urbano, gestione delle risorse idriche, riduzione dei rischi).

La sfida per il futuro è di accelerare l'implementazione di alcune azioni, continuare a monitorare i risultati, definire indicatori specifici e adottare misure correttive per garantire l'efficacia degli interventi.

Imis, pagamenti entro il 16 dicembre

Da quest'anno avvisi solo online

Da quest'anno, il modello F24 necessario per versare il saldo Imis 2025 in scadenza il 16 dicembre non sarà più inviato via posta o via mail ma, a partire dal primo dicembre, sarà disponibile online nell'area riservata del sito del Comune di Trento. Per accedere, è necessario disporre di identità digitale Spid o Cie (carta d'identità elettronica). Nel corso del mese di novembre verrà inviata al domicilio dei contribuenti interessati una comunicazione che illustra le nuove modalità per accedere al proprio modello F24 e i riferimenti da contattare per avere un supporto nelle procedure digitali.

Gli sportelli dove chiedere supporto. Coloro che necessitano di un aiuto oppure sono sprovvisti di strumenti informatici o di identità digitale possono rivolgersi al Punto di facilitazione digitale attivo all'Ufficio relazioni con il pubblico in via Belenzani 3 (0461 884453) o alla rete dei Punti di facilitazione digitale della Provincia autonoma (numero verde 800228040). Per la **creazione dell'identità digitale Spid** è possibile contattare uno qualunque dei gestori abilitati disponibili a questo link www.spid.gov.it/cos-e-spid/come-scegliere

tra-gli-idp/, oppure rivolgersi ai Punti di facilitazione o ancora all'ufficio Anagrafe in piazza Fiera 17 (in questo caso è necessario richiedere un appuntamento previa registrazione con il gestore convenzionato seguendo le indicazioni disponibili nella pagina del sito "Attivazione Spid in Comune").

L'accesso all'area personale è possibile anche tramite la Carta d'identità elettronica (Cie). Coloro che l'hanno attivata e hanno bisogno di recuperare i codici di attivazione (Pin e Puk) devono compilare il modulo "Richiesta ristampa Pin/Puk della Cie e/o aggiornamento contatti" disponibile sul sito del Comune e inviarlo via mail all'indirizzo ufficio.anagrafe@comune.trento.it insieme a una copia fronte/retro della propria carta d'identità elettronica. Le credenziali possono essere richieste anche mediante l'App CielD, se in fase di richiesta Cie è stato fornito un contatto di cellulare personale e/o l'indirizzo e-mail.

Chi non ha né computer né smartphone si può rivolgere al punto di facilitazione digitale dell'Urp, che ha una stampante dedicata. Qui potrà avere supporto per creare la propria identità digitale e per la

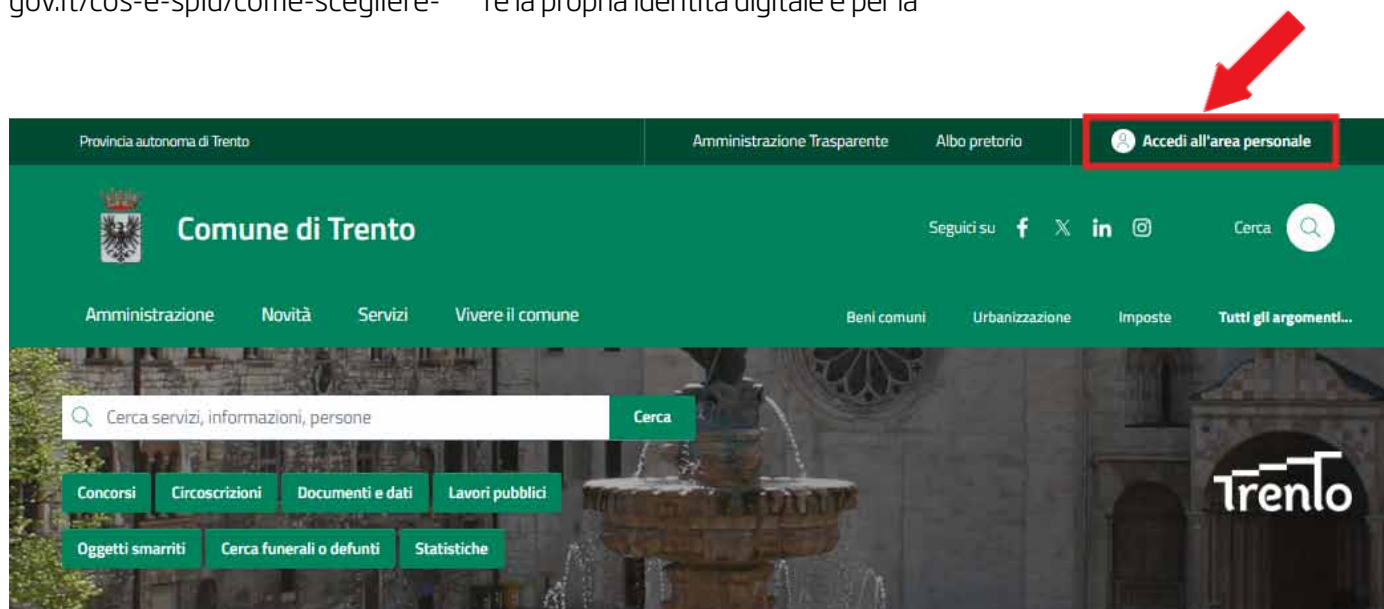
stampa dell'F24.

Infine, per richieste riguardanti non gli aspetti informatici, ma la quantificazione dell'imposta Imis è possibile rivolgersi al servizio Tributi e patrimonio dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12 e giovedì dalle 8:30 alle 16 (servizio.tributiepatririmonio@comune.trento.it, 0461 884575).

Ulteriori informazioni sul versamento dell'Imis sono disponibili sul sito del Comune di Trento nella pagina dedicata "Guida all'Imis".

Una transizione graduale. La scelta di rendere disponibili online gli avvisi di pagamento dell'Imis è legata al fatto che gli invii tramite email non sono affidabili perché molti degli indirizzi forniti non sono più validi o presidiati oppure perché le email finiscono nello Spam. Inoltre le linee guida riguardanti i servizi della Pubblica amministrazione prevedono che, per ogni comunicazione, vada privilegiato proprio l'uso del domicilio digitale, dell'App lo e dell'Area personale dei siti istituzionali.

È chiaro che la transizione in corso sarà accompagnata e deve sempre prevedere un supporto per gli utenti sprovvisti di strumenti digitali.



NUOVA MODALITÀ PER ACCEDERE ALLA NOTA INFORMATIVA CON IL SALDO I.M.IS. 2025

COSA CAMBIA

Dal 1° dicembre 2025 il prospetto di calcolo con l'allegato modello F24 per versare il saldo IMIS 2025 in scadenza il 16 dicembre 2025 sarà disponibile mediante **accesso online all'area personale del sito del Comune di Trento**.

COME ACCEDERE ALLA NOTA INFORMATIVA



Accedi al sito del Comune di Trento dal link <https://www.comune.trento.it> e clicca in alto a destra su "ACCEDI ALL'AREA PERSONALE",



Autenticati con l'identità digitale, inserendo le tue credenziali (utente e password) di SPID o CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA CIE



Una volta autenticato, nella sezione Documenti della tua area riservata, troverai la Nota informativa del saldo I.M.IS. 2025

PER RICHIEDERE UN SUPPORTO NELL'ACCESSO AL SERVIZIO ONLINE



1. **Contattare l'Ufficio Relazioni con il Pubblico** al numero 0461 884453 per un appuntamento presso il punto di facilitazione di via Belenzani 3
2. **Contattare la rete di punti di facilitazione digitale della Provincia autonoma di Trento** al numero verde 800 228040 per un appuntamento presso il punto di facilitazione più vicino

Per chi necessita di IDENTITÀ DIGITALE SPID è possibile rivolgersi a:

- qualunque gestore di identità digitale tra i gestori abilitati
- agli sportelli di facilitazione digitale sopra indicati
- all'Ufficio Stato civile, anagrafe ed elettorale del Comune di Trento, in Piazza Fiera 17, per richiedere un appuntamento per "ATTIVAZIONE DI SPID", previa registrazione con il gestore convenzionato seguendo le indicazioni disponibili nella pagina del sito "Attivazione SPID in Comune".

Più facile segnalare un disservizio

Interfacce rinnovate per segnalazioni e appuntamenti nel segno del Pnrr

Il Comune di Trento compie un ulteriore passo verso la digitalizzazione, in linea con gli obiettivi del Pnrr, rinnovando due servizi chiave per migliorare il dialogo tra cittadini e Amministrazione: il sistema di segnalazioni e la prenotazione online degli appuntamenti.

Il servizio di segnalazioni, già noto come "**Sensor Civico**", cambia nome in "**Segnala disservizio**" e si presenta con un'interfaccia più intuitiva, ottimizzata per smartphone. Permette di segnalare problemi sul territorio – come buche, guasti, rifiuti abbandonati - in pochi passaggi. È possibile autenticarsi con Spid per la compilazione automatica dei propri dati oppure procedere senza login. La navigazione guidata e i nuovi argomenti che sono stati aggiunti facilitano la compilazione e migliorano la gestione interna, con tempi di intervento più rapidi.

Rinnovato anche il sistema di **prenotazione online degli appuntamenti** con gli uffici comunali per servizi come iscrizione al nido, cambio residenza, attivazione di Spid e Cie, edilizia privata. Accessibile da tutte le pagine del sito (in fondo nel box contatti) consente di scegliere il servizio desiderato, consultare il calendario, modificare le prenotazioni e ricevere promemoria. L'interfaccia semplificata guida il cittadino passo dopo passo.

I nuovi strumenti sono disponibili in evidenza su tutte le pagine del sito nel box contatti www.comune.trento.it

Difficoltà con il digitale? Rivolgetevi all'Urp

Supporto per attivare Spid, utilizzare pc, smartphone, Trec e servizi online

All'Ufficio Relazioni con il pubblico di via Belenzani è operativo il punto di facilitazione digitale finanziato dal Pnrr per offrire aiuto e formazione ai cittadini nell'utilizzo dei servizi e delle tecnologie digitali. Grazie al supporto dei facilitatori e delle facilitatrici, è possibile chiedere un supporto specifico per l'attivazione dello Spid, l'utilizzo del pc e dello smartphone, o ancora per l'erogazione dei servizi digitali comunali. È inoltre fornita assistenza a chi necessita di accedere ai servizi online offerti dalle Pubbliche Amministrazioni o ha bisogno di un aiuto per navigare su internet.

Il progetto, realizzato in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento e il Consorzio dei Comuni, nasce per fornire un servizio di facilitazione digitale di accompagnamento ai cittadini e alle cittadine, con cui accrescere l'autonomia e le competenze digitali.

Dalla sua apertura, sono state erogate 775 facilitazioni digitali. A queste si aggiungono le 864 richieste di assistenza sui servizi digitali pervenute tramite email e telefono o di

persona allo sportello e le 86 richieste di informazioni relative ai punti di facilitazione presenti sul territorio provinciale.

Il servizio maggiormente richiesto da parte dei cittadini riguarda la registrazione e **l'attivazione di Spid o Cie** e la relativa manutenzione delle credenziali necessaria a resettare o cambiare la password. Al secondo posto si colloca l'installazione e la relativa configurazione dell'applicazione **Trec**, richiesta soprattutto dagli utenti più anziani.

Seguono la domanda per il rinnovo del passaporto tramite registrazione sul portale della Polizia di Stato, l'installazione dell'applicazione "Io" o l'accesso al servizio di notifiche digitali **Send**.

Le richieste di attivazione di Spid e Cie sono correlate alla sempre più diffusa digitalizzazione dei servizi delle Pubbliche Amministrazioni. Si tratta di "chiavi di accesso" che permettono, tra le altre cose, di visualizzare i dati sull'Imis, accedere alla richiesta di alloggio a canone



sostenibile, targare la bici, visualizzare l'andamento scolastico dei figli o l'iscrizione al nido.

Il target di utenza è vario e spazia dai giovani appena divenuti maggiorenni, che attivano l'identità digitale per accedere a corsi o concorsi, agli ultrasessantenni che manifestano l'esigenza di essere affiancati nel digitale.

Puoi prenotare il tuo appuntamento in tre modalità: chiamando l'Urp allo 0461 884 453 o il numero verde 800 228040 e con spid su www.provincia.tn.it/Digitale-Facile.

Dal Progetto LocAzione alla Fondazione Trentino Abitare

Oltre alle attività di consulenza e formazione, il recupero e la gestione immobiliare

Dal primo gennaio 2026 si conclude l'esperienza triennale di **LocAzione**, il progetto nato per facilitare l'incontro tra chi offre e chi cerca casa, e prende il via **Fondazione Trentino Abitare**, che ne raccoglie l'eredità e amplia l'offerta dei servizi dedicati al bisogno abitativo sul territorio trentino. La nuova Fondazione proseguirà le attività di consulenza, mediazione e accompagnamento tra proprietari e inquilini avviate da LocAzione, integrandole con nuovi strumenti come la gestione diretta di alloggi pubblici e privati, il recupero di immobili in comodato d'uso, il tutoraggio abitativo e percorsi di formazione rivolti a cittadini e operatori. Un passo avanti importante per sostenere chi cerca casa e valorizzare la disponibilità di chi sceglie di offrirla promuovendo garanzie, supporto e fiducia reciproca.

Avviato nel 2023 come un vero e proprio patto per la casa, LocAzione è stato il risultato di un progetto finanziato da un bando promosso da Fondazione Caritro, Provincia

Autonoma di Trento, Consiglio delle Autonomie Locali e Fondazione Demarchi. L'obiettivo era quello di aumentare la disponibilità di alloggi in affitto sul mercato privato, sostenendo chi si trova in difficoltà e tutelando al contempo i proprietari. Alla rete del progetto avevano subito aderito Atas Onlus (capofila), "l'Alveare-Abitare il cambiamento" (ex Casa Padre Angelo), Cooperativa Fai, Croce Rossa Italiana - Comitato di Trento, i Comuni di Trento e Rovereto, le Comunità della Vallagarina e della Val di Non, con il sostegno di Itas Mutua e della Banca per il Trentino Alto Adige.

Oltre al sostegno finanziario, il Comune di Trento, ha collaborato attivamente allo svolgimento delle attività. In tre anni di lavoro il progetto LocAzione ha ottenuto risultati significativi: attivati quattro sportelli sul territorio - a Trento, Rovereto, Ala e Cles - oltre 860 le richieste telefoniche gestite, quasi 600 le persone accolte in cerca di casa, provenienti da sette diversi Paesi, tra i più rappresentati Italia, Pakistan e Marocco. All'iniziativa hanno aderito 68 proprietari, 50 le mediazioni abitative andate a buon fine e nessun caso di morosità o conflitto. Questo patrimonio di esperienze e

relazioni sarà raccolto e sviluppato dalla Fondazione Trentino Abitare, promossa sempre da Atas Onlus e da "l'Alveare-Abitare il cambiamento" (ex Casa Padre Angelo), con la partecipazione di realtà come l'Associazione Artigiani e Piccole Imprese, Arcobaleno Cooperativa Sociale e Movitrento.

L'adesione del Comune di Trento alla Fondazione Abitare è stata sottoposta al Consiglio comunale a metà novembre. Anche altri enti stanno valutando di entrare a far parte della Fondazione, riconoscendone il valore come strumento di intervento efficace per affrontare una delle sfide più urgenti: quella di rendere effettivo per tutti il diritto alla casa. A partire da **gennaio 2026** sarà possibile consultare le nuove modalità di accesso ai servizi sul sito

www.trentinoabitare.it
o contattando il numero
0461 1636211.



Nel progetto LocAzione ho trovato disponibilità ma anche sicurezza e tranquillità. Sono molto presenti nel rapporto con l'inquilino e nella mediazione con gli altri condomini; se c'è qualche problema intervengono prontamente. (Giorgio)

Si sono occupati in toto della selezione dell'inquilino e mi hanno anche supportata negli aspetti burocratici, sia per quel che riguarda le pratiche relative al canone concordato che per la registrazione del contratto. (Irma)

*Mohamed, uno degli inquilini che ha beneficiato del progetto dice:
Entrare nella casa nuova mi ha aiutato; mi ha permesso di inserirmi con serenità nel contesto del quartiere, mi ha spronato a fare progetti... e questo non riguarda solo me ma tutta la mia famiglia. Questa esperienza mi ha permesso di trovare riposta alla precarietà. Mi ha anche dato l'opportunità di conoscere persone gentili e preparate che mi hanno aiutato in tante piccole cose, ad esempio con gli allacciamenti delle utenze e poi mi hanno dato massima disponibilità per le diverse necessità. Periodicamente mi chiamano per monitorare come vanno le cose e questo mi fa sentire tranquillo.*

Nel 2026 le carte di identità cartacee non saranno più valide

Si raccomanda di prendere appuntamento con largo anticipo rispetto alla scadenza

Per migliorare la sicurezza delle carte d'identità dei cittadini dell'Unione europea dal 3 agosto 2026 le carte di identità cartacee non avranno più validità in quanto non soddisfano le norme minime di sicurezza.

Sarà quindi necessario sostituire

entro tale data il documento cartaceo con la carta d'identità elettronica (Cie). Poiché il rilascio non è immediato si invitano i cittadini in possesso della carta di identità cartacea a richiedere il nuovo documento già da ora e, in ogni caso, prima del 3 agosto prossimo.

Le nuove carte di identità elettroniche possono essere già prenotate, seguendo una delle seguenti modalità: prendendo un appuntamento con l'ufficio Anagrafe direttamente dal sito all'indirizzo www.comune.trento.it/prenota_appuntamento oppure contattando i numeri 0461 /



884291- 4329 - 4060. I cittadini italiani residenti all'estero per il rilascio della carta di identità elettronica dovranno invece rivolgersi al proprio consolato.



Censimento permanente, compilazione dei questionari entro il 23 dicembre

Il 23 dicembre prossimo si concluderanno le operazioni relative al Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2025 avviato nel mese di ottobre che prevedono la raccolta di alcuni dati riferiti alle famiglie che vivono nel Comune di Trento. Le famiglie coinvolte, estratte casualmente, hanno già ricevuto, via posta, una o più lettere di invito alla compilazione da parte di Istat, l'Istituto nazionale di statistica. Per tale rilevazione è previsto l'obbligo di risposta da parte delle famiglie.

Chi non ha già provveduto autonomamente sarà contattato da un rilevatore comunale presso la propria abitazione oppure telefonicamente

per rispondere al questionario. La compilazione può essere effettuata direttamente al domicilio con il rilevatore, presso l'ufficio Studi e statistica in via Alfieri 6 (possibilmente previo appuntamento) o tramite intervista telefonica.

Maggiori informazioni sono disponibili sul www.comune.trento.it, ricercando la parola "Censimento". L'Ufficio è disposizione per appuntamenti e per fornire ulteriori informazioni contattando il numero 0461 884339 oppure all'indirizzo ufficio.studistatistica@comune.trento.it. Il Censimento permanente è un'indagine che permette di conoscere le principali caratteristiche struttu-

rali e socio-economiche della popolazione che dimora abitualmente in Italia, a livello nazionale, regionale e locale e di confrontarle con quelle del passato e degli altri Paesi. Per arricchire questo importante patrimonio di dati statistici e conoscere meglio il Paese in cui viviamo, è fondamentale la piena collaborazione di tutte le famiglie campione.





DOV'E' LA PACE? **VERSO LA MARCIA DEI DIRITTI 21 NOVEMBRE 2025** **VOCI DI BAMBINI E BAMBINE**

LA PACE E' INFONDO AL CUORE,
SE ASCOLTI LA SENTI Luca
E' IMPORTANTE LA PACE E NON
DARE LE BOTTE Emma 3 anni
NOI DOBBIAMO DIMOSTRARE DI
VOLerci BENE PERCHE' LA PACE

CI SIA IN TUTTO IL MONDO Sofia
9 anni
I BAMBINI SONO PIU' BRAVI DEI
GRANDI Angelica 8 anni
LA PACE E' DAPPERTUTTO, AN-
CHE NEL CIELO E ANCHE SDES-

SOE A NON SI TROVA POI SALTA
FUORI QUANDO C'E' L'AMORE
Filippo 6 anni



IO PREGO I CARI
BAMBINI, CHE POS-
SONO TUTTO, DI
UNIRSI A ME PER LA
COSTRUZIONE DEL-
LA PACE NEGLI UO-
MINI E NEL MONDO.
MARIA MONTESSORI



**ASPETTIAMO TUTTI ALLA FESTOSA MARCIA DEI DIRITTI, INSIEME
ALLE SCUOLE DI TRENTO, VENERDI' 21 NOVEMBRE DALLE
9.30 ALLE 11 LUNGO LE VIE DELLA CITTA'!
BAMBINE E BAMBINI, RAGAZZI E RAGAZZE DEL PROGETTO TUTTOPACE**



I ragazzi della SSPG di Riva del Garda partecipano alla marcia della pace Perugia Assisi in delegazione dell'IC Riva 1 portando disegni e messaggi di PACE



DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL' ADOLESCENZA

LA CONVENZIONE DELL'ONU HA 36 ANNI

Trentasei anni fa veniva solennemente promulgata dall'Assemblea delle Nazioni Unite la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (CRC): era il 20 novembre 1989 e il muro di Berlino era stato abbattuto undici giorni prima. Un anno e mezzo dopo l'Italia la ratificava con la legge 176/91, che nell'art. 2 recita: «piena e intera esecuzione è data alla Convenzione a decorrere dalla data della sua entrata in vigore». Oggi la CRC è il documento con più ratifiche di tutto il pianeta: lo hanno ratificato tutti i Paesi del mondo tranne gli Stati Uniti. La ratifica di un trattato è sempre l'inizio di un cammino di riconoscimento di quanto vi è contenuto. Ciononostante a distanza di oltre trent'anni è lecito chiedersi: come mai, nonostante gli innegabili progressi, dobbiamo continuare a fare i conti in tutto il mondo con la difficoltà – sui piani legislativo, politico e sociale – a sostenere nella massima misura possibile la vita e lo sviluppo dei cittadini più giovani, a proteggerli da ogni violenza, a metterli al riparo nei conflitti, ad ascoltarli, istruirli ed educarli al rispetto dei diritti di tutti?



Per questo ha senso non smettere di parlare e di mettere al centro, in questo drammatico 2025, i diritti dei minori. Perché se volgiamo lo sguardo fuori dal piccolo mondo in cui viviamo, in troppi Paesi tante conquiste ottenute per i bambini, le bambine, i ragazzi e le ragazze improvvisamente vacillano; perché le regole di convivenza stabilite faticosamente con il diritto internazionale dopo due guerre mondiali oggi sembrano valere sempre meno; perché troppi bambini e bambine sono morti in questi ultimi anni sotto le bombe o si sono visti distruggere il presente e rubare il futuro; perché le reti di aiuti internazionali ai Paesi impoveriti si stanno indebolendo a causa di scellerate e consapevoli scelte politiche, mettendo a rischio o cancellando i progressi ottenuti contro la mortalità infantile o nel campo dell'istruzione; perché muri sempre più alti si alzano per contenere la migrazione di chi cerca un posto sicuro per crescere i propri figli e le proprie figlie; perché i solchi delle disuguaglianze e della discriminazione si approfondiscono anche a causa delle nuove tecnologie che favoriscono chi vi può accedere e penalizzano chi non lo può fare; perché il cambiamento climatico aumenta l'insicurezza per i minori sempre più esposti a gravi rischi ambientali in molti Paesi.

Per tali ragioni dobbiamo continuare a parlare di diritti, mettendo in pratica i quattro principi della Convenzione: nessuna discriminazione; superiore interesse del minore nelle scelte che lo riguardano; diritto alla vita e allo sviluppo; diritto all'ascolto e alla partecipazione. Dobbiamo creare solide reti per promuoverli, offrire occasioni di formazione, sostenere – all'interno della comunità educante – azioni sinergiche che mettano al centro il benessere dei bambini vicini, che abitano la nostra città, e di quelli lontani, che abitano il mondo. Perché, nonostante i progressi registrati, crediamo che ancora molto si possa fare per rendere i ragazzi e le ragazze protagonisti del cambiamento e costruttori di un futuro di giustizia e di pace.

Natalina Mosna - Comitato UNICEF Trento

VERSO LA MARCIA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA 21 NOVEMBRE 2025

Cari cittadini e care cittadine,

siamo un gruppo di allievi della Scuola Canossa e vi invitiamo, insieme a noi e ai bambini e ragazzi che partecipano al Progetto TuttoPace, a prendere parte a

CUORI CONNESSI,

un'iniziativa nata per creare legami, costruire ponti e riflettere sul valore della connessione – tema centrale di quest'anno del progetto TuttoPace.

COSA SI FA:

Ogni partecipante è invitato a realizzare una metà di cuore, scegliendo liberamente materiali e tecniche: carta, feltro, stoffa, lana, fili colorati, bottoni, ricami o piccoli oggetti di recupero.

Questa metà rappresenta la propria parte, la propria identità, i sentimenti e i desideri che ciascuno vuole portare nel cammino verso la pace.

Successivamente, le metà dei cuori si incontreranno e verranno unite: due persone, due storie, due sguardi che si avvicinano e si connettono per creare un cuore intero.

Un gesto semplice ma potente, che racconta la forza dell'incontro, della collaborazione e della pace costruita insieme.

PERCHÉ LO FACCIAMO:

In un mondo dove spesso ci si sente divisi o distanti, Cuori Connessi ci ricorda che ogni legame conta, che la pace nasce dal mettersi in relazione e dal riconoscere nell'altro una parte di sé.

Durante la Marcia della Pace del 21 novembre, gli studenti consegneranno a tutti l'invito a unirsi a questo cammino di comunità, che continuerà fino alla Festa



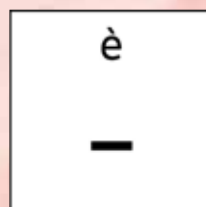
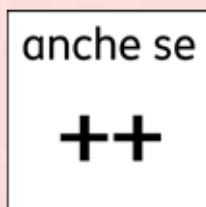
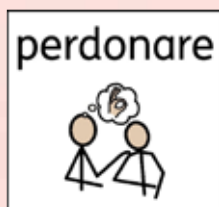
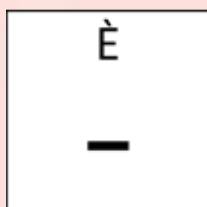
della Pace del 15 aprile 2025.

Quel giorno, i cuori realizzati dagli studenti saranno appesi al Parco Giardino Incantato e all'Aiuola della Pace, diventando una grande installazione collettiva.

Anche ciascuno di voi potrà partecipare, appendendo il proprio cuore sul davanzale, fuori dalla porta o nella vetrina della propria attività: un segno visibile di connessione, speranza e impegno condiviso.

Cuori Connessi è un progetto che unisce le persone attraverso la creatività, la manualità e il dialogo. È un invito a ricucire i legami, a mettere insieme le differenze e a ricordare che solo insieme si costruisce la pace.

VI ASPETTIAMO CON IL VOSTRO CUORE, LA VOSTRA STORIA E IL VOSTRO SORRISO.



In occasione della Giornata Internazionale dei diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza 2025, la Circoscrizione San Giuseppe - Santa Chiara, l'Istituto Comprensivo Trento 3 e il Tavolo Tuttpace invitano la cittadinanza ad un incontro conviviale dal titolo

VALORI D'EUROPA. STORIE DIVERSE, RADICI COMUNI

Nel territorio circoscrizionale la popolazione che abita le case, vive le realtà, le scuole e gli spazi, negli anni ha subito profondi cambiamenti. Usi e abitudini sono in continua evoluzione e rispecchiano la diversificata composizione della comunità, sia per le diverse generazioni che la compongono, che per le diverse provenienze delle persone stesse. C'è bisogno di confrontarsi e di mettere in atto quei valori umani che si declinano in una promozione dei rapporti interpersonali e, intrecciandosi positivamente, creano benessere nel tessuto sociale. Si tratta di micro processi che, con gentilezza, possono promuovere macro cambiamenti.

L'evento vuole essere un'occasione di confronto, nell'attuale cornice storica dell'Europa, sul tema dei valori da trasmettere a bambini/e e a ragazzi/e ma anche da condividere tra gli adulti, sul come è sentito il ruolo dell'Europa in ognuno di noi e di come è vissuta l'Europa quale spazio di solidarietà e di inclusione di fronte al tema cruciale delle disuguaglianze. L'obiettivo vuole essere quello di declinare questi temi affrontandoli a livello interpersonale e su scala territoriale in una cornice di pausa e di distanza dal rumore del quotidiano.

Prendendo spunto da alcuni passaggi contenuti nel monologo-libro di Roberto Benigni, *Il Sogno*, e da un approfondimento sui valori dell'Europa di Alcide De Gasperi, insieme a Marco Odorizzi, storico e Alberto Pacher, psicoterapeuta, l'incontro è un'occasione per ascoltare, accogliere e confrontarsi, mettendo al centro i valori comuni e promuoverli iniziando dal nostro spazio circoscrizionale e cittadino. Maria Chiara Cattani infine, giovane studentessa della nostra Circoscrizione, porterà la sua esperienza personale a bordo della Bel Espoir, la Nave Scuola per la pace che ha navigato il Mediterraneo in 8 mesi, toccando 30 porti ed ha coinvolto 200 giovani, nell'ambito del progetto *Mediterraneo di fraternità* di papa Francesco.

17 NOVEMBRE 2025

ORE 18.00 - 19.30

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
BRONZETTI - SEGANTINI
VIA VITTORIO VENETO 61, TRENTO**

L'evento prevede un momento di convivialità in forma di apericena; la partecipazione è su iscrizione tramite QR-code riservata alle prime 60 iscrizioni.



Fondo da 200 mila euro per chi subisce furti o atti vandalici

Un aiuto concreto per esercenti, imprese e associazioni

Il Comune di Trento ha istituito un **fondo straordinario da 200 mila euro** per sostenere attività economiche e associazioni del territorio che nel corso del 2025 hanno subito danni a causa di furti, effrazioni o atti vandalici. Approvato dal Consiglio comunale lo scorso settembre, il provvedimento rappresenta un segnale di attenzione e vicinanza verso chi, con il proprio lavoro e la propria presenza sul territorio, contribuisce alla vitalità e alla sicurezza della città.

Il fondo prevede **contributi a fondo perduto fino a 5 mila euro** per ogni episodio di danneggiamento, pari al 90 per cento delle spese sostenute per il ripristino di locali o beni danneggiati, come vetrine, infissi, serrande, porte d'accesso o registratori di cassa. Ogni richiedente potrà presentare fino a due domande per la stessa sede in caso di eventi distinti.

Le risorse complessive, pari a 200 mila euro, sono suddivise su due annualità: **100 mila euro per il 2025 e altrettanti per il 2026**. 170 mila euro sono de-

stinati alle imprese e 30 mila alle associazioni, con la possibilità di riequilibrio tra le due categorie in base al numero di richieste.

Possono accedere al contributo le **micro e piccole imprese**, comprese le società cooperative, con attività aperta al pubblico nel comune di Trento o che dispongono di una concessione di posteggio per il commercio o la vendita diretta di prodotti agricoli su area pubblica, nonché associazioni, fondazioni e comitati con una sede operativa attiva a Trento.

I danni devono essere stati denunciati alle autorità competenti e devono riguardare eventi avvenuti tra il **primo gennaio e il 31 dicembre 2025**. Non sono ammesse spese già coperte da assicurazioni o altri contributi pubblici. Le domande potranno essere presentate in due periodi distinti: dal 15 ottobre al 30 novembre 2025 per i danni avvenuti nel primo semestre e dal primo dicembre 2025 al 31 marzo 2026 per quelli relativi al secondo semestre. Le richieste dovranno essere inviate trami-

te posta elettronica certificata all'indirizzo servizio.economia@pec.comune.trento.it, utilizzando la modulistica disponibile sul sito del Comune di Trento. Alla chiusura di ciascuna finestra temporale (30 novembre 2025 e 31 marzo 2026), le domande saranno valutate e i contributi liquidati entro 90 giorni. Se le risorse disponibili per un semestre non saranno sufficienti a coprire tutte le richieste, i contributi saranno ridotti in modo proporzionale per garantire una distribuzione equa tra i beneficiari. Il fondo **"contributi per danni da furti e atti vandalici"** rientra tra le azioni prioritarie del Comune di Trento per sostenere, innovare e valorizzare il tessuto economico e sociale cittadino.

Per informazioni e per consultare il bando completo è possibile visitare il sito del Comune di Trento o contattare il servizio Economia, turismo e montagna - ufficio Partecipate e politiche urbane sostenibili via PEC all'indirizzo servizio.economia@pec.comune.trento.it.

Il Suap cambia indirizzo

Dal primo ottobre, gli uffici dedicati allo Sportello Attività Produttive (Suap) del Comune di Trento si sono trasferiti da via Brennero a via Alfieri 6, staccandosi dall'Edilizia privata per costituire un unico ufficio dedicato al commercio e alle attività commercio, somministrazione, artigianato e attività produttive. Lo Sportello è ora incardinato nel servizio Economia, turismo e montagna.

I primi cento anni dell'Acì a Trento

Oltre dodicimila i soci sul territorio. I servizi vanno dall'educazione stradale alle nuove tecnologie di guida, dall'infomobilità al turismo

Con oltre un milione e duecentomila associati, Acì è in Italia la più grande associazione di cittadini. Si propone come rappresentante e portavoce presso le istituzioni nazionali e internazionali riguardo alle tematiche del turismo, della mobilità e dell'ambiente. L'Automobile Club Trento, fondato nel 1925, è prima di tutto un Ente pubblico non economico, che si sostiene grazie alle attività svolte in favore della collettività. Al tempo stesso è un Ente a base associativa: i soci Acì nel territorio provinciale superano le 12 mila unità.

In questa prospettiva, l'Automobile Club Trento svolge attività istituzionali nell'interesse della collettività nei campi della mo-

bilità e dei trasporti, come anche dell'educazione stradale e delle nuove tecnologie di guida, dell'infomobilità e del turismo. Inoltre è parte della Federazione sportiva automobilistica, organizzando manifestazioni di motorsport in Trentino (si pensi alla Trento-Bondone, giusto per citare un esempio conosciuto a tutti), dal momento che Acì è riconosciuto dalla Fia, la *Fédération Internationale de l'Automobile*, come l'unica Autorità azionale in Italia per lo sport automobilistico.

Ma Acì sul territorio è conosciuto anche per i servizi resi all'utenza: dalla riscossione della tassa automobilistica (il famoso bollo auto) con le varie esenzioni previste dalla normativa nazionale e provinciale alle pratiche automobilistiche, dalle visite mediche per il rinnovo delle patenti di guida alle licenze sportive: una rete di servizi, insomma, offerti da un Automobile Club a Trento e da 12 Delegazioni sparse sul territorio provinciale.

Nel corso del 2025 l'Automobile Club Trento ha avuto l'onore e l'orgoglio di festeggiare due importanti eventi che hanno fatto e che faranno la storia del Trentino: il 100.mo anniversario dell'Ente (1925-2025) e l'ultima- zione dei lavori per la realizzazione della nuova sede, presso il



complesso di via Lunelli a Trento nord (ora "Palazzo Acì").

La nuova sede è costituita da un grande palazzo del 1996 di dieci piani fuori terra, con archivi e garage al piano interrato, collegato ad un moderno edificio (l'ex Centro pastorale) di due piani, che accoglie ora gli sportelli e gli uffici dell'Automobile Club e di Sara Assicurazioni, oltre ad una sala convegni interrata da 160 posti, una sala riunioni da 50 posti e all'esterno, un grande piazzale e un capiente parcheggio. Tenendo conto di tutte le realtà Acì presenti nel complesso (compresi l'Automobile Club d'Italia, il Pubblico Registro Automobilistico, la scuola guida), sono oltre sessanta le persone coinvolte, a conferma di un ruolo dell'Ente che va ben oltre i servizi agli automobilisti.



La sede di via Lunelli è aperta al pubblico **dal lunedì al giovedì** dalle 8.15 alle 12.45 e dalle 14.45 alle 17, **il venerdì e il sabato** dalle 8.15 alle 12.30. Per informazioni è possibile contattare i numeri **0461/433100-133** oppure visitare il sito **www.acitrento.it**.

Piano antismog, via alle limitazioni al traffico

Fermi in alcune fasce orarie i veicoli a benzina Euro 0 e quelli a gasolio Euro 0, 1, 2 e 3

Anche quest'anno il Comune di Trento dà attuazione al piano di tutela della qualità dell'aria che prevede una serie di provvedimenti strutturali con l'obiettivo principale di ridurre le emissioni di polveri fini (pm10) e degli ossidi di azoto. Fino al 31 marzo 2026 su tutte le strade di competenza comunale all'interno del Comune è istituito il divieto di transito dalle ore 7 alle 10 e dalle 16 alle 19 nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, per alcune tipologie di veicoli: quelli alimentati a benzina con livelli di emissione classificati "Euro 0", quelli alimentati a gasolio "Euro 0" e "Euro 1" "Euro 2" e "Euro 3", i motocicli e ciclomotori a due tempi "Euro 0" e "Euro 1".

Oltre ai divieti, l'ordinanza contiene anche alcune raccomandazioni: per quanto riguarda gli spostamenti, invita tutta la popolazione a usare il meno possibile l'automobile in contesto urbano, a camminare o a scegliere la bicicletta quando è possibile, a privilegiare l'uso del mezzo pubblico, di altri mezzi di trasporto a basso impatto ambientale e il car-pooling.

Anche l'utilizzo accorto del riscaldamento può contribuire a ridurre l'inquinamento. Si consiglia di limitare gli orari di accensione e la temperatura degli ambienti, di utilizzare legna secca e non trattata per gli impianti a biomassa, di mantenere in efficienza gli impianti. In caso di peggioramento della qualità dell'aria, si raccomanda di non

utilizzare impianti a biomassa nelle abitazioni dotate anche di altri sistemi di riscaldamento. Infine è vietato bruciare all'aperto i residui vegetali in base al Regolamento di Polizia urbana.

Buone pratiche

Nel sito del Comune, all'indirizzo www.comune.trento.it/Argomenti/Ambiente/Aria, è stata rinnovata la pagina dedicata sia alle buone pratiche che consentono ai cittadini di contribuire alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, sia al monitoraggio della qualità dell'aria gestito dall'Appa attraverso le stazioni fisse che rilevano le concentrazioni degli inquinanti. Nel Comune di Trento sono presenti due stazioni. Quella al parco ex Santa Chiara è attiva dal 1995 e rileva il biossido di zolfo (So2), gli ossidi di azoto (Nox), l'ozono (O3), il particolato sottile (Pm10)

e fine (Pm2,5), il benzo(a)pirene e i metalli. La centralina in via Bolzano è collocata a margine di una strada urbana altamente trafficata e rileva il monossido di carbonio (Co), ossidi di azoto (Nox), particolato sottile (Pm10) e benzene.

La nuova direttiva europea

Il 10 dicembre 2024 è entrata in vigore la direttiva europea che stabilisce il rispetto entro il 2030 di limiti per la qualità dell'aria significativamente più bassi e allineati alle raccomandazioni fornite dall'Organizzazione mondiale della sanità.

Sarà dunque necessario agire sulle due principali fonti emissive del territorio, ossia il riscaldamento domestico a biomassa per il particolato e il benzo(a)pirene, e il traffico stradale per il biossido di azoto.



Un nuovo servizio per “targare” le bici

Il sistema garantisce una maggiore possibilità di ritrovare il mezzo rubato. Tutte le due ruote già “schedate” in precedenza verranno inserite nel nuovo registro

Uno dei deterrenti all'utilizzo della bicicletta in città è la paura del furto e la scarsa possibilità di ritrovamento. Anche per questo l'Amministrazione comunale ha deciso di adottare un nuovo sistema di targatura che fa riferimento al Registro Italiano Bici e presenta molti vantaggi rispetto al precedente.

Il nuovo sistema è proposto da Easytrust, una società di Brescia attiva dal 2006 che ha già schedato oltre 800 mila bici in quasi 70 città italiane. Il servizio consiste nella targatura con un adesivo speciale resistente a tentativi di abrasione da apporre sulla bici. L'adesivo riporta un G-code e un numero univoco associato alla bicicletta e registrato nel Registro Italiano Bici (Rib) insieme ai dati anagrafici del legittimo proprietario. Il G-code può essere scansionato con qualsiasi telefo-

no e rimanda alla scheda della bicicletta dove è indicato se si tratta di bicicletta rubata o meno.

L'Amministrazione ha a disposizione 1000 kit di targatura che verranno forniti gratuitamente ai cittadini che ne faranno richiesta. La domanda deve essere presentata direttamente online sul sito del Comune dedicato al servizio (www.comune.trento.it/Servizi/Targa-la-bici) cliccando sul pulsante “Presenta la richiesta”. Potranno richiedere il kit anche i residenti dei comuni limitrofi che raggiungono la città in bicicletta per motivi di lavoro o studio. La targatura sarà eseguita a cura del Comune su appuntamento nella sala Trento Lab di fronte all'Urp in via Mancini 2 oppure negli uffici tecnici del Top Center in via del Brennero 312.

Molti sono i vantaggi del nuovo sistema di targatura: il Registro Italiano Bici (Rib), utilizzato da più di 70 città italiane, crea una rete nazionale che facilita il ritrovamento. Inoltre attraverso la semplice scansione del G-code sulla bicicletta è possibile verificare in maniera immediata se si tratta di una bicicletta rubata o meno. Le Forze dell'ordine hanno accesso anche all'anagrafica del legittimo proprietario, facilitando pertanto la restituzione della bicicletta. Il Registro consente inoltre di aggiornare in autonomia lo stato di una bicicletta, compresi eventuali passaggi di proprietà, e consente inoltre di segnalare immediatamente il furto: un numero verde è infatti



sempre disponibile per segnalazioni e informazioni.

In base ai dati elaborati in questi quasi vent'anni di attività dalla Società la probabilità di ritrovamento con questo nuovo sistema è stimata al 24% (contro l'1% delle biciclette anonime) e la probabilità di furto delle biciclette inserite nel Rib è stimata al 3% (contro il 24% delle biciclette anonime).

Le 3 mila biciclette già targate con il precedente sistema di punzonatura confluiranno automaticamente nel nuovo Registro italiano bici. I proprietari che avevano lasciato i propri contatti all'atto della registrazione saranno avvisati con una e-mail o un messaggio dell'avvenuto trasferimento.



Più sicurezza per i pedoni in località Corallo con il nuovo marciapiede

È stata anche allargata la sede stradale e realizzato un nuovo passaggio pedonale all'altezza di via Cavalieri



Sono terminati i lavori per la messa in sicurezza del tratto di strada in corrispondenza del cosiddetto "curvone" di via Venezia. Come previsto dal progetto del servizio Opere di urbanizzazione primaria è stato realizzato un nuovo marciapiede sul lato destro (per chi sale dalla città) in continuità con il marciapiede esistente. In questo modo è stato garantito un percorso pedonale sicuro fino al ponte Lodovico. È stata anche allargata la sede stradale in curva per consentire un più agevole transito degli autobus.

In corrispondenza di via Cavalieri è stato inoltre realizzato un nuovo attraversamento pedonale dotato di isola

salvagente centrale, illuminato con lampioni aggiuntivi. La realizzazione del nuovo marciapiede ha previsto infatti lo spostamento del semaforo a chiamata per l'attraversamento pedonale, posizionato in precedenza tra i due distributori di carburante e teatro di un grave incidente stradale. L'impianto è stato traslato in una posizione poco più a monte che garantisce la presenza di una zona di attesa sicura e ben visibile per i pedoni sul marciapiede. Il semaforo è dotato di sistema di controllo automatico delle infrazioni semaforiche in caso di passaggio con il rosso. Dalla sua attivazione lo scorso dicembre sono

state elevate circa 450 multe un numero che dimostra come il semaforo intelligente costituisca anche un deterrente che invita gli automobilisti a fare più attenzione.

Con l'allargamento della strada è stata realizzata una serie di opere propedeutiche (con fondazioni su micro-pali) nel tratto a monte di via Cavalieri che presentava le maggiori difficoltà tecniche a causa delle elevate pendenze del versante. Su questo tratto si è intervenuti con la costruzione del muro di sostegno del marciapiede.

I lavori, progettati dal servizio Opere di urbanizzazione primaria, sono stati eseguiti dall'impresa Boccher di Borgo Valsugana. Ammonta a 740 mila euro la spesa complessiva, compresi 190 mila per un esproprio.



La piazza di San Donà si colora con nuovi giochi per bambini

Sono terminati i lavori per realizzare - in una parte della piazza di San Donà - una piccola area giochi a disposizione di tutti i bambini della città.

Concordati con la Circoscrizione Argentario, i nuovi arredi urbani ludici sono stati realizzati dall'ufficio Parchi e giardini (il canestro) e dal servizio Gestione strade e fabbricati (i restanti giochi).



Centro sportivo Manazzon

Ultimo inverno di lavori



La gran parte degli interventi sarà terminata entro gennaio, come previsto dal Pnrr. Dopo due estati di chiusura, a giugno riaprirà al pubblico il lido esterno. L'investimento complessivo cofinanziato da UE, Comune e Asis è di oltre 12 milioni.

Sarà l'ultimo inverno di lavori per il Centro sportivo Manazzon. A fine gennaio termineranno infatti gli interventi in parte finanziati dal Pnrr, che prevedono il completo rifacimento delle piscine interne, del lido esterno, delle palestre, degli spogliatoi e degli spazi di servizio e la creazione di un'area wellness. Il centro sportivo riaprirà al pubblico a giugno con il lido esterno, che tornerà finalmente disponibile dopo le due estati di chiusura. A settembre riapriranno la piscina interna, la palestra e gli uffici amministrativi e, auspicabilmente entro Natale, l'area wellness con la sauna comunale. L'investimento totale ammonta a oltre 12 milioni di euro.

Dopo il completamento della struttura portante in cemento armato, i lavori di rifacimento degli spogliatoi e degli spazi di servizio sono in fase di chiusura con la posa in opera dei serramenti e l'esecuzione delle finiture. Questo intervento, appartenente al cosiddetto Cluster 1, ha previsto

la demolizione, la ricostruzione e l'ampliamento di tutti i volumi aggregati al lato sud del corpo edilizio principale: il progetto prevede un nuovo e ampio livello interrato di circa 1500 metri quadrati destinato a spogliatoi, servizi e funzioni accessorie, un piano terra di circa 850 metri quadrati con quattro spazi, anche modulabili, di natura polivalente per attività diversificate e di allenamento e un primo piano per gli uffici delle società sportive, nonché l'area destinata al wellness.

L'opera è finanziata dal Pnrr per un importo di euro 2 milioni e 100 mila euro a cui si aggiungono un finanziamento statale da 210 mila euro per i rincari e il cofinanziamento comunale di 4 milioni per un totale di 6 milioni e 310 mila euro.

La progettazione esecutiva dell'**area wellness** con il giardino d'inverno, che si troverà al primo piano del nuovo edificio principale, è in fase di sviluppo in coordinamento tra il servizio Edi-

relativi all'area wellness è previsto un importo di 850 mila euro, a cui si aggiungeranno ulteriori risorse. Gli interventi saranno realizzati nella seconda parte del 2026.

Parallelamente proseguono anche le attività che interessano la riqualificazione energetica del corpo principale che si affaccia su via Fogazzaro. Si tratta del cosiddetto Cluster 2, che prevede il miglioramento della performance energetica generale dell'edificio mediante interventi di natura edile sull'involucro esterno che di natura impiantistica. Si è poi deciso il rifacimento del controsoffitto della palestra con miglioramento del comfort acustico e la sostituzione dell'impianto dell'aria. L'opera è finanziata nell'ambito del bando Pnrr per l'importo di 1 milione e 400 mila euro, a cui si è aggiunto un finanziamento di altri 280 mila euro di fondi statali per i rincari e uno stanziamento comunale di 150 mila euro per un totale di 1 milione e 830 mila euro.

La **riqualificazione energetica** ha visto da tempo il completamento degli interventi di realizzazione del cappotto e di sostituzione dei serramenti sui lati est, nord e ovest: si sta ora procedendo sul lato sud.

Sono in programma nel prossimo periodo le ultime lavorazioni relative al completamento degli impianti, alle finiture dell'atrio



Vista dalla terrazza del nuovo spazio wellness

anche in coordinamento con Asis e alla realizzazione del controsoffitto acustico della palestra.

Infine, il cantiere prevede alcuni interventi curati da Asis, che hanno interessato demolizioni importanti, come la rimozione dei massetti e dei vecchi sistemi di sfioro "Wiesbaden" delle due vasche nuotatori (olimpionica esterna e sportiva interna), sostituiti con **nuovi bordi a sfioro** più sicuri ed efficienti. Sono stati inoltre realizzati i **nuovi accessi** tecnici per migliorare la gestione degli impianti e l'ingresso dei prodotti chimici. All'interno della piscina si è provveduto alla rasatura delle pareti, con particolare attenzione alla valorizzazione del mosaico storico sulla parete ovest. Sul fronte impiantistico sono state rimosse le vecchie dotazioni idrauliche ed elettriche, con interventi di pulizia, trattamenti anticorrosione e ripristino delle strutture in calcestruzzo.

Nei prossimi mesi sono in programma la rasatura finale delle vasche, la posa del rivestimento, l'installazione dei nuovi impianti di filtrazione e il completamento degli impianti elettrici e termoidraulici. A seguire verranno posati i trampolini, i nuovi blocchi di partenza e le attrezzature necessarie a garantire la piena fun-



zionalità delle vasche.

Il progetto guarda con decisione anche all'accoglienza del pubblico: il nuovo ingresso principale da via Fogazzaro sarà più ampio e funzionale, mentre l'accesso al lido estivo verrà completamente rinnovato, così da agevolare l'accesso di famiglie, giovani e utenti sportivi durante la stagione calda. Infine, il bar esterno sarà oggetto di una profonda ristrutturazione per trasformarlo in uno spazio più accogliente e fruibile nelle giornate estive.

I lavori prevedono un investimento da parte di Asis di 2 milioni e 400 mila euro e finiranno tassativamente entro giugno 2026.

Ulteriori interventi

La sistemazione degli spazi esterni, che si integra come naturale completamento degli interventi di riqualificazione dell'impianto sportivo Manazzon,

interessa una superficie complessiva di 2250 metri quadrati e prevede il rifacimento dei piani vasca, ove necessario, la realizzazione di nuove pavimentazioni, il ripristino delle aree a verde, arredi e recinzioni, i sotto-servizi e gli impianti necessari per la riconnessione dell'esistente. Sempre all'esterno, sarà inoltre realizzata una nuova vasca tuffi a sostituzione dell'esistente, che è fuori norma. Sarà attrezzata a cura di Asis con due trampolini da 1 metro e uno da 3 metri. Inoltre, un nuovo ampio spazio destinato a relax-solarium raffrescato mediante acqua nebulizzata completerà le diverse dotazioni presenti nel Lido.

È prevista anche l'installazione di una parete divisoria mobile nella palestra grande, nell'ottica di massimizzare flessibilità e fruibilità degli spazi destinati alle attività in relazione alle diversificate esigenze di utilizzo possibili.

Questi ulteriori lavori, il cui costo ammonta a 950 mila euro, sono oggi in fase di appalto e se ne prevede l'esecuzione a inizio 2026.



La scuola oltre l'aula

850 studenti alle fiere del volontariato

La complessità della società contemporanea non richiede solo nozioni, ma un solido set di competenze trasversali. Pensiero critico, capacità di collaborazione e adattabilità sono le chiavi per affrontare le sfide attuali. Queste abilità cruciali non maturano solo tra i banchi, ma fioriscono pienamente in contesti reali e partecipativi.

In questo scenario, la scuola non è più una fortezza isolata, ma un luogo aperto e dinamico che apprende dal proprio territorio, ne ascolta i bisogni e contribuisce attivamente al benessere collettivo. Diventa un perno non solo dell'educazione, ma della costruzione stessa del tessuto sociale.

Costruire **alleanze educative** solide e diffuse è allora fondamentale, perché non solo massimizza le risorse

presenti sul territorio, ma assicura un'educazione condivisa più efficace e, di conseguenza, profondamente inclusiva. Per questo, l'ufficio Politiche giovanili si è fatto promotore di iniziative concrete volte ad **aprire la scuola al territorio**, trasformando l'apprendimento in azione.

Nei mesi di ottobre e novembre sono state organizzate tre edizioni delle Fiere del volontariato, un vero e proprio ponte tra il mondo scolastico e la società civile. L'iniziativa ha coinvolto attivamente cinque scuole superiori della città, raggiungendo circa **850 ragazzi e ragazze**, in dialogo con oltre **30 organizzazioni** trentine, che si occupano di ambiti diversi dalla cultura allo sport, dalla coopera-



zione internazionale all'ambiente, includendo anche realtà cruciali come i Vigili del Fuoco e la Croce Rossa. Per gli studenti, si tratta di un'occasione unica per conoscere direttamente le opportunità offerte sul territorio per

Diritti in movimento

Tra benessere digitale e connessioni

Connessioni e benessere digitale sono i temi dedicati alla Giornata dei diritti delle bambine e dei bambini, che si celebra il 20 novembre e si ispira alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Anche quest'anno, le scuole e gli enti del territorio si sono

uniti per dare voce ai più giovani con eventi e iniziative. L'invito è a riflettere su come **costruire relazioni sane**, dentro e fuori dal web, e su come la tecnologia possa essere uno strumento per avvicinarsi, non per isolarsi. Tutti hanno partecipato con un gesto simbolico ma profon-

do: scrivere un messaggio su una cartolina, scegliendo un destinatario speciale. Ai più piccoli è stato chiesto di scrivere a un adulto, per ricordare che ogni relazione, anche la più semplice, è un modo per costruire benessere insieme. L'idea è nata dal laboratorio organizzato a luglio alla



Alla scoperta del sogno di Ventotene

Venticinque ragazzi tra i 18 e i 25 anni interessati al passato, al presente e al futuro dell'Unione europea potranno vivere un'esperienza di partecipazione civile, confrontarsi con esperti sui principali temi europei e testimoniare "un soffio d'Europa" nella propria comunità, partecipando alla nuova edizione di **Visioni d'Europa**. Il bando uscirà nel **2026**, alla fine di gennaio, e sarà disponibile sul sito di Trentogiovani e della Fondazione trentina Alcide De Gasperi. I partecipanti potranno vi-

vere un percorso di educazione alla cittadinanza europea che li accompagnerà a Marzabotto e sull'isola di Ventotene, dove il sogno europeo ha avuto inizio. Il viaggio permetterà loro, attraverso momenti di formazione, di incontro e di lavoro concreto, di conoscere i nazionalismi di ieri e di oggi, la storia delle persone che hanno dato avvio al progetto europeo, la nascita e lo sviluppo dell'Unione europea, le crisi che sta vivendo e le sfide che dovrà affrontare.

**Per informazioni,
è possibile scrivere
ai referenti del progetto:**

Jacopo Nicolodi
j.nicolodi@degasperitn.it
Daniela Divan
daniela.divan@comune.trento.it



attivarsi. Scegliere un percorso di volontariato in questo contesto permette inoltre il riconoscimento delle ore di attività come parte integrante del percorso di alternanza scuola-lavoro, trasformando l'impegno civico in credito formativo. Per rendere tutto ciò possibile, le organizzazioni di volontariato

si sono impegnate a strutturare dei percorsi specifici per gli studenti. Questo modello arricchisce l'offerta formativa, stimola il senso di cittadinanza attiva e di responsabilità nei giovani e getta le basi per una rete educativa solida che abbraccia l'intera comunità, preparandola al futuro.



scuola media Bronzetti Segantini, durante il quale insegnanti ed educatori hanno esplorato il valore delle connessioni tra persone, generazioni e comunità.

Tanti gli appuntamenti organizzati per festeggiare la ricorrenza, dalla **Marcia dei diritti** con il Tavolo Tuttopace alla **Fiera delle idee** con l'ufficio Politiche giovanili, dal progetto A piedi sicuri allo spettacolo

TIME. Tina Anselmi, Antonio Megalizzi e i giovani d'Europa al Teatro San Marco. E ancora, in programma una **serata pubblica** per parlare di digitale con genitori e insegnanti, un **laboratorio** con i bambini e le bambine della scuola primaria e dell'infanzia di Sardagna e gli appuntamenti con il Mart alla Galleria Civica di Trento e con il Muse, ma anche una mostra alla biblioteca comunale.

Monte Bondone, corsi e skipass agevolati per i residenti

Confermata l'offerta Night&Day per lo sci serale. Tutte le novità sullo snowpark

La stagione sciistica 2025-26 sul Monte Bondone inizierà **venerdì 5 dicembre** e proseguirà fino al giorno di Pasquetta, **lunedì 6 aprile 2026**.

Dopo gli ottimi risultati dello scorso inverno, la montagna di Trento si conferma meta ideale per vivere la neve in un ambiente accogliente e familiare, con 20 chilometri di piste perfettamente innevate, quattro seggiovie e tre tapis roulant principalmente dedicati ai principianti e ai più piccoli.

La montagna di casa propone un'offerta pensata per le famiglie e per chi desidera avvicinarsi allo sci o trascorrere giornate di sport e relax a due passi dalla città. Tra le proposte più amate torna anche per questa stagione lo sci serale con la formula **Night&Day**, che regala l'emozione di sciare sotto le stelle. La notturna del Bondone è ormai diventata una vera piazza invernale della città, un luogo di incontro dove sport e socialità si fondono in un'atmosfera unica.

Lo **sci in notturna** sarà possibile **dal 27 dicembre 2025 al 5 marzo 2026** sulle piste Diagonale Montesel, Cordela, Lavaman e nello Snowpark. Durante le vacanze di Natale (dal 27 dicembre al 3 gennaio) si potrà scia-

re sotto le stelle il martedì e il sabato dalle 20 alle 22.30, mentre dal 6 gennaio al 5 marzo l'appuntamento sarà ogni martedì e giovedì, con lo stesso orario.

Lo **Snowpark** sarà anche quest'anno il cuore pulsante del freestyle, con un **ricco calendario di eventi** dedicati a snowboarder e freestyler da dicembre a marzo. In programma le gare Fisi Freestyle Snowboard Melinda Cup e il Big Bubble Tour Coppa Italia Freestyle Ski Slopestyle, oltre ai Campionati Assoluti Italiani Fisi Rail Snowboard e al celebre Boss of the Park. Spazio anche alle esibizioni in notturna con Horsefeather Night Rail Jam e il granfinale di stagione con la Spring Session. Confermate le tre giornate del photocontest "Poster me" e i test tavole in collaborazione con Drake, che culmineranno nell'evento Drake/Northwave Day il 7 e 8 marzo, con una sorpresa per tutte le rider che vogliono cimentarsi nel freestyle.

Massima attenzione anche a comodità e accoglienza: **tutti i parcheggi del Monte Bondone**, da Vaneze a Rocce Rosse, inclusi quelli della Baita Montesel e di Vason, saranno **gratuiti per tutta la stagione**. Un motivo in più per scegliere la montagna di Trento e vivere una stagione di sport, natura e divertimento a pochi minuti da casa.



Il Comune sostiene i corsi di sci alpino, nordico e snowboard sulla montagna di casa

Anche per questa stagione invernale il Comune di Trento rinnova il proprio sostegno alla pratica dello sci, promuovendo percorsi di avviamento e perfezionamento in collaborazione con Trento Funivie, le scuole, i maestri di sci e i noleggiatori del Monte Bondone.

È confermato l'**ampliamento a tutta la stagione della validità dell'abbonamento compreso nel pacchetto del corso**, un'opportunità che consente ai giovani di continuare a sciare anche oltre le ore di lezione.

La novità della stagione 2025-26 è l'introduzione dei **corsi di snowboard**, dedicati ai **principianti assoluti** e riservati a un numero limitato di partecipanti, che si affiancheranno agli ormai consueti corsi di sci alpino e sci nordico.

Le proposte, rivolte agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado residenti a Trento, si svolgeranno sulle piste del Monte Bondone **a partire dal 9 gennaio 2026 per 10 settimane** (20 ore complessive), in orario extrascolastico: il venerdì pomeriggio dalle 15 alle 17 e il sabato mattina dalle 8.45 alle 10.45. Il servizio di trasporto, in autobus con accompagnatore, sarà messo a disposizione del Comune di Trento.

Sci alpino

Per i partecipanti nati dal 2018 in poi il costo del corso sarà di 265 euro; per i partecipanti nati fino al 2017 il costo del corso sarà di 290 euro.

Snowboard

Per i partecipanti nati fino al 2017 il costo del corso sarà di 290 euro. Sarà organizzato solo il sabato mattina e per principianti assoluti. Posti limitati!

In entrambi i casi, la quota di iscrizione comprende lo skipass stagionale per il Monte Bondone.

Sci di fondo

Il costo del corso di sci di fondo con la scuola Sci Fondo Viote sarà di 176 euro per i bambini dai 10 anni compiuti e comprende il biglietto di accesso alla pista. Per chi ha



l'abbonamento stagionale al Centro Fondo Viote e per i bambini fino a 10 anni non compiuti il costo sarà di 143 euro.

Sarà possibile iscriversi ai corsi presso l'ufficio informazioni dell'Apt di Trento in piazza Dante **dal giorno 19 novembre fino al 19 dicembre 2025** (salvo proroga o comunque **fino ad esaurimento dei posti disponibili**). Dopo il pagamento verranno rilasciati dei buoni per lo skipass, per il noleggio a prezzo agevolato (l'attrezzatura dovrà essere ritirata prima dell'inizio del corso) e un voucher per le lezioni di sci. Lo skipass stagionale potrà essere ritirato direttamente al desk Trento Funivie, consegnando contestualmente il "buono skipass" predisposto dal Comune di Trento e scaricabile online sul sito del Comune di Trento e di Trento Funivie. I dépliant informativi saranno in distribuzione nelle classi degli istituti scolastici della città oppure sul sito skimontebondone.it.

Per maggiori informazioni

si invita a visitare il sito skimontebondone.it e a contattare Trento Funivie (skipass@montebondone.it) oppure l'Azienda per il turismo di Trento (info@trento.info).

Come acquistare lo skipass

Per gli adulti, lo sconto è praticato direttamente alle casse di Trento Funivie. Per ottenere invece l'agevolazione sugli abbonamenti stagionali di giovanissimi e famiglie, è **indispensabile compilare** in ogni sua parte il **buono scaricabile dal sito www.comune.trento.it** e consegnarlo alle casse di Trento Funivie unitamente a una copia del documento di identità dell'intestatario di ogni skipass. Gli skipass saranno acquistabili fino a domenica **11 gennaio 2026** (salvo proroga).

È possibile acquistare lo skipass stagionale e ogni altro tipo di skipass **direttamente online** sul sito skimontebondone.it. Al termine dell'acquisto verrà inviato via email un voucher dotato di Qr Code da presentare alle biglietterie o al desk di prevendita per ritirare lo skipass. In caso di acquisto online dello stagionale, il buono del Comune di Trento dovrà essere consegnato in biglietteria insieme al voucher di acquisto, presentando unitamente un documento di identità.

Lo skipass stagionale sarà acquistabile in prevendita anche presso il punto informativo dell'Azienda per il turismo di Trento in piazza Dante, 24 a partire fino al 19 dicembre 2025 (dal martedì al sabato con orario 9-13; 14-17.30) e presso le biglietterie sul Monte Bondone all'apertura degli impianti.

Sullo shop online sarà possibile acquistare anche **skipass di breve durata** (giornalieri e a ore) **ai prezzi convenzionati** con il Comune di Trento. In questo caso, per approfittare delle tariffe residenti sarà necessario registrarsi alla sezione dedicata del webshop caricando



nel proprio profilo un documento di identità, che sarà validato dagli uffici della società entro 48 ore.

Ad esclusione degli stagionali, le **modalità di acquisto possono essere del tutto automatiche**: il ritiro dello skipass avviene alle macchinette automatiche scannerizzando il QR Code ricevuto via mail a fine acquisto. In alternativa, per i trentini e più in generale per chi viene spesso a sciare in Bondone, è disponibile anche la **Monte Bondone Card**, una tessera keycard ricaricabile, su cui è possibile associare di volta in volta lo skipass acquistato online. Sullo shop online sarà sufficiente collegare il numero univoco della card al proprio profilo per renderla personale e nominativa. Ad ogni acquisto, lo skipass in possesso sarà automaticamente abilitato. La Monte Bondone Card ha validità pluriennale e ha un costo di 5 €.





SKIPASS AGEVOLATI PER I RESIDENTI

Lo skipass stagionale Monte Bondone è valido tutti i giorni di apertura degli impianti e nelle serate di sci notturno Night&Day. Grazie all'accordo con Paganella Ski e Skiarea Alpe Cimbra sono incluse anche tre giornate di sci gratuite a scelta tra le due destinazioni.

Prosegue anche per questa stagione sciistica la collaborazione tra il Comune di Trento e Trento Funivie per avvicinare bambini e ragazzi allo sci alpino, sport simbolo del nostro territorio.

L'Amministrazione comunale metterà a disposizione dei giovani residenti e delle famiglie un buono per l'acquisto di uno skipass stagionale sul Monte Bondone. Potranno godere del buono comunale tutti i bambini e i ragazzi nati dal 2007, acquistando gli skipass ai seguenti prezzi:

STAGIONALI INDIVIDUALI

Cuccioli (nati dal 2018): 103 euro

Bambini (nati nel 2015-2017): 139 euro

Ragazzi (nati nel 2009-2014): 190 euro

Giovani (nati nel 2007-2008): 265 euro

STAGIONALI PACCHETTO FAMIGLIA 1

1 adulto + 1 giovane nato dal 2015: 478 euro

1 adulto + 1 giovane nato dal 2007 al 2014: 565 euro

1 adulto + 2 giovani nati dal 2015: 581 euro

1 adulto + 1 giovane nato dal 2007 al 2014 + 1 giovane nato dal 2007: 668 euro

1 adulto + 3 giovani nati dal 2015: 684 euro

1 adulto + 1 giovane nato dal 2007 al 2014 + 2 giovani nati dal 2007: 771 euro.

Per poter usufruire della promozione "**Pacchetto Famiglia 1**" è indispensabile, oltre alla residenza, che gli intestatari degli skipass siano legati dal rapporto di **parentela genitore-figlio**, indipendentemente dalla presenza nel medesimo certificato di stato famiglia oppure appartengano al **medesimo stato di famiglia** pur in assenza di vincolo parentale genitore - figlio. Sono esclusi i gruppi familiari di soli fratelli - sorelle.

STAGIONALI PACCHETTO FAMIGLIA 2

2 adulti +1 giovane nato dal 2007: 810 euro

2 adulti + 2 giovani nati dal 2015: 913 euro

2 adulti + 1 giovane nato dal 2007 al 2014 + 1 giovane nato dal 2007: 1.000 euro

2 adulti + 3 giovani nati dal 2015: 1.016 euro

2 adulti + 1 giovane nato dal 2007 al 2014 + 2 giovani nati dal 2007: 1.103 euro.

Per poter usufruire della promozione "**Pacchetto Famiglia 2**" è indispensabile, oltre alla residenza, che gli intestatari degli skipass appartengano al medesimo stato di famiglia pur in assenza di vincolo parentale genitore - figlio; in alternativa, è sufficiente che i 2 adulti compaiano sul medesimo certificato di stato famiglia e che il/i giovane/i abbiano un **rapporto di filiazione genitore-figlio con almeno uno dei due adulti**, indipendentemente dalla presenza nello stesso stato di famiglia. In alternativa, rientra infine nella promozione anche il nucleo formato da 2 adulti, anche non appartenenti al medesimo stato famiglia, e il/i giovane/i che abbiano un **rapporto di filiazione con entrambi gli adulti**.

Queste riduzioni si affiancano a tariffe agevolate per abbonamenti giornalieri e stagionali, riservate da Trento Funivie ai residenti nel Comune di Trento.

Nel dettaglio i prezzi degli abbonamenti stagionali agevolati: Adulti (nati nel 1961 - 2006): 450 euro; 405 euro in prevendita fino al 08/12/2025

Senior (nati nel 1950-1960): 405 euro

Super Senior (nati prima del 1950): 330 euro

Universitari residenti o giovani iscritti presso l'Università di Trento: 330 euro

APPUNTAMENTO IL 5 DICEMBRE A PALAZZO GEREMIA

Giornata Internazionale del volontariato Continua l'impegno di Trento Capitale



Il 2024 è stato un anno speciale per la Città di Trento, che ha vinto il titolo di Capitale europea e italiana del volontariato, un'esperienza che ha portato all'attivazione di numerosi percorsi partecipativi, iniziative e sperimentazioni che continuano in maniera strutturale anche nel 2025. Di tutto questo si parlerà giovedì 5 dicembre a palazzo Geremia, in occasione della Giornata Internazionale del Volontariato. Sarà l'occasione per fare il punto su quanto realizzato nel 2025 grazie alla strategia di Trento Capitale del Volontariato e, soprattutto, per condividere insieme le prospettive e gli obiettivi per il 2026.

Quest'anno, il percorso ha dato avvio al Modello Trento, un insieme di azioni, strumenti e approcci che permettono di rendere la partecipazione e il volontariato parte integrante della vita quotidiana della nostra comunità. Il Modello si basa su un principio semplice ma fondamentale: creare valore comune

attraverso relazioni significative, rendendo possibile per ogni cittadino, secondo le proprie disponibilità, contribuire al bene collettivo.

Grazie al lavoro di 18 gruppi tematici, molte delle iniziative avviate nel 2024 si sono consolidate nel corso del 2025. Tra queste, la campagna **#gentefelice**, i progetti di sensibilizzazione nelle scuole e lo sviluppo dell'**app Attivati!**, che oggi rappresenta uno strumento concreto per avvicinare i giovani al mondo del volontariato, in base ai propri interessi e al tempo disponibile.

E ancora, le Linee guida sugli **spazi di comunità**, presentate durante la Piazza del Volontariato nel maggio 2025, porteranno alla creazione di una rete che ha come obiettivo rendere questi luoghi accessibili a più persone possibili proprio per aumentare le relazioni.

Un altro importante fronte riguarda il **supporto digitale alle associazioni**: il percorso partecipato condotto con le organizzazioni esperte

di digitale porterà alla messa in rete dei servizi digitali gratuiti e di prossimità, con l'obiettivo di ridurre il divario digitale e favorire una maggiore inclusione.

Altro ambito in crescita è il **volontariato d'impresa**, su cui si è attivato un gruppo dedicato che proseguirà nel 2026 con nuove sperimentazioni e iniziative per promuovere la collaborazione tra aziende, dipendenti e mondo del volontariato.

Anche la ricerca condotta nel 2025 sull'impatto del volontariato nella comunità ha fornito importanti indicazioni per le Amministrazioni, che possono valutare gli strumenti più idonei a sostenere e riconoscere l'impegno civico.

Trento continua così a investire in un modello di comunità attiva, inclusiva e capace di affrontare le sfide contemporanee attraverso la **collaborazione tra cittadini, istituzioni, terzo settore e imprese**.

13 DICEMBRE 2025 @ 20.30
Pergine Vals. - Teatro Comunale

15 DICEMBRE 2025 @ 21.00
Mezzolombardo - Teatro S. Pietro



BALLETTO DI SIENA
IL LAGO DEI CIGNI

21 DICEMBRE 2025

@ 16.30 e 20.30
Trento - Auditorium S. Chiara



BALLETTO DI MOSCA
LO SCHIACCIANOCI

23 DICEMBRE 2025 @ 20.30

24 DICEMBRE 2025 @ 16.00

25 DICEMBRE 2025 @ 20.30

Trento - Auditorium S. Chiara



KATAKLO ATHLETIC
DANCE THEATRE
ALIENA

26 DICEMBRE 2025 @ 20.30

27 DICEMBRE 2025 @ 18.00

28 DICEMBRE 2025 @ 16.00

Trento - Teatro Sociale



TEATRO NECESSARIO
NUOVA BARBERIA
CARLONI

28 DICEMBRE 2025 @ 17.00

Mezzolombardo - Teatro S. Pietro



EGRIBIANCO DANZA
LO SCHIACCIANOCI

31 DICEMBRE 2025 @ 20.30

1 GENNAIO 2026 @ 16.00

Trento - Teatro Sociale



STIVALACCIO TEATRO
ROMEO E GIULIETTA

4 GENNAIO 2026 @ 20.30

Trento - Auditorium S. Chiara



NINO FRASSICA
& LOS PLAGGERS BAND
TOUR 2000|3000

8 GENNAIO 2026 @ 20.30

9 GENNAIO 2026 @ 20.30

10 GENNAIO 2026 @ 20.30

11 GENNAIO 2026 @ 18.00

Trento - Teatro B. Cuminetti



ANDREA CASTELLI
STUF



COMUNE DI TRENTO



REGIONE AUTONOMA TRENTO-ALTO ADIGE
SÜDTIROLER AUTONOMIEGEBIET



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO



COMUNE
DI ROVERETO



MINISTERO
DELLA
CULTURA



CIRCUITO
TAVIA
NETZ
TRENTO-ALTO ADIGE SÜDTIROL

Main Sponsor



CASSE
RURALI
TRENTINE

In collaborazione con
Coordinamento Teatrale Trentino
Comune di Mezzolombardo
Comune di Pergine Valsugana
Ariateatro ETS
Teatro Comunale di Pergine

Centro
Servizi Culturali
Santa Chiara

✉ puntoinfo@centrosantachiara.it
f Centro Santa Chiara
@ csc_trentino



Per info e biglietti

Numero Verde
800-013952

www.centrosantachiara.it

*31 dicembre
in Piazza Duomo*



CAPODANNO
2026